UNIFGCLE - Prot. n. 0007452 - II/7 del 30/01/2023 - Delibera Consiglio di Amministrazione n. 36/2023

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Università di Foggia

PIANO STRATEGICO DI ATENEO 2023 - 2025

Indice

1 L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA: UN ATENEO GIOVANE E INNOVATIVO AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITÀ pag. 3

2 LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA PER IL TRIENNIO 2023-2025 pag. 9

2.1 Il documento di pianificazione strategica pag. 10
2.2 Università "è" Territorio. Progettiamo il Piano Strategico di Ateneo pag. 11
2.3 Le politiche per l'assicurazione della qualità pag. 13
2.4 Università in numeri pag. 14
2.5 L'analisi di contesto pag. 16
2.6 Mission e vision dell'Ateneo pag. 20

3 GLI AMBITI DEL PIANO STRATEGICO 2023-2025 pag. 21

3.1 Didattica e internazionalizzazione pag. 22
3.2 Ricerca pag. 24
3.3 Impatto e responsabilità sociale pag. 25
3.4 Risorse umane e benessere pag. 27
3.5 Città universitaria pag. 31

4 GLI OBIETTIVI STRATEGICI, OPERATIVI, GLI INDICATORI E I TARGET PER AMBITO STRATEGICO pag. 32

4.1 Ambito strategico: Didattica e internazionalizzazione pag. 33
4.2 Ambito strategico: Ricerca pag. 44
4.3 Ambito strategico: Impatto e responsabilità sociale pag. 51
4.4 Ambito strategico: Risorse umane e benessere pag. 59
4.5 Ambito strategico: Città universitaria pag. 69

L'Università di Foggia: un ateneo giovane e innovativo al servizio della collettività

Il mio mandato rettorale è iniziato a novembre del 2019. *Immediatamente ho voluto che l'Università si aprisse ulteriormente al territorio e ne diventasse un punto di riferimento. Per questo, la prima programmazione strategica triennale 2020-2022 è stata anche il frutto di un'ampia e partecipata consultazione delle parti interessate.*

In poco meno di un mese dalla mia nomina, è stata realizzata la prima Conferenza di Ateneo ***"Università*** *'è'* ***Territorio. Progettiamo il piano strategico di Ateneo"****, che ha visto la partecipazione del territorio e di moltissimi stakeholder e che ha offerto importanti contributi, idee, collaborazioni poi riprese negli indirizzi che hanno guidato l'agire dell'ateneo.*

Grazie anche a questa corale e partecipata iniziativa, in un momento complesso caratterizzato da una escalation della criminalità organizzata nella Capitanata, dall'emergenza pandemica e dalla crisi economico-energetica legata anche alla guerra tra Russia e Ucraina, il giovane ateneo foggiano si è visto riconoscere dal territorio il ruolo di imprescindibile motore propulsivo di sviluppo sociale, culturale ed economico.

Le parole-chiave del Piano strategico sono state tradotte in progetti. *Molti dei quali già realizzati o in via di conclusione, altri ancora finanziati o ai nastri di partenza.*

La necessità di valorizzare i giovani attraverso lo studio ha portato l'Università di Foggia a mettere in atto meditate e accorte politiche per l'offerta formativa, l'orientamento e i servizi. Ne è derivato un notevole arricchimento. Diversi i corsi di nuova istituzione e gli interventi effettuati sui CdS che hanno portato un deciso e significativo incremento degli studenti iscritti.

In questo triennio l'ateneo è diventato un ateneo di medie dimensioni con i suoi

12.482 iscritti nell'a.a. 2021-22 rispetto ai 10.725 dell'a.a. 2019-20.

All'incremento degli iscritti è seguita anche una positiva crescita del numero dei laureati che sono passati dai

1.847 del 2019 ai 2.139 del 2022 facendo registrare + 15,8 % per i laureati.

In controtendenza con il dato nazionale e regionale, le immatricolazioni hanno fatto registrare un trend crescente.

Dai 3.319 immatricolati delll'a.a. 2019-20 si è arrivati a 4.461 immatricolati dell'a. a. 2021-22 (+34,4%).

A fronte di questi importanti risultati, l'Università di Foggia è consapevole che, per incidere positivamente sul futuro e in un contesto socio-economico disagiato e poco produttivo,

occorre impegnarsi sempre di più per evitare che i giovani siano costretti a migrare altrove con tutto ciò che ne consegue per il territorio di Capitanata in termini di perdita di intelligenze e di risorse economiche.

Si deve puntare all'efficacia del titolo di studio, alla qualità della didattica e dei servizi offerti e alla formazione di competenze per l'occupabilità e la ricerca attiva del lavoro. Di qui l'importanza delle competenze trasversali maturate all'interno del percorso formativo, l'assegnazione a ogni studente di un consulente di

carriera alla pari e la certificazione digitale delle competenze acquisite, obiettivi questi definiti e prescelti dal nostro ateneo anche nell'ambito della Programmazione triennale del Ministero (Pro3).
L'Università di Foggia ha offerto ai giovani della Capitanata concrete possibilità di crescita personale e professionale tanto più se si considera che l'80,6% degli studenti che arrivano alla laurea proviene da famiglie con genitori non laureati.

Noi offriamo la più concreta delle opportunità di mobilità sociale.

*I nostri laureati, sulla base dei risultati delle indagini AlmaLaurea, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea nella propria attività lavorativa **(62,8%)**, ritengono molto elevata la formazione professionale acquisita negli studi **(65,5%)**, reputano molto efficace la laurea conseguita rispetto al lavoro svolto **(75,3%)** e, per noi motivo di grande orgoglio, si ritengono soddisfatti dell'esperienza complessiva maturata nell'Ateneo **(91,9%).***

Fondamentale è per noi anche l'impegno verso i giovani che vogliono realizzarsi nella ricerca come testimonia l'incremento del numero di corsi di dottorati accreditati che

oggi sono 9 a fronte dei 4 presenti nel 2019 e dell'aumento dei dottorandi, 328 rispetto ai 69 del 2019-20, facendo registrare un + 375,4%.

*L'Università di Foggia è, adesso, anche presente nelle classifiche delle **maggiori agenzie di ranking nazionali e internazionali (THE, QS e MULTIRANK)** che prendono in esame una serie di indicatori, quali performance accademica, programmi, opinioni della comunità scientifica, assegnando un punteggio che permette, così, di ottenere valutazioni comparate con altri Atenei di tutto il mondo e che negli ultimi anni ne hanno certificato il trend in costante crescita sul piano della ricerca, della didattica e dell'internazionalizzazione.*

*Nella **Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)** 2015-2019, l'Ateneo ha mantenuto il risultato positivo, conseguito nel precedente esercizio, con un miglioramento sensibile per alcune aree CUN relative ai settori scientifico disciplinari (s.s.d.) non bibliometrici .*
Ottima la valutazione ricevuta dall'ANVUR per la VQR 2015-2019 rispetto alla Terza Missione: essa ci vede, infatti, sesti su ben 98 Istituzioni valutate.

In questo triennio, siamo cresciuti come corpo docente

(417 docenti con un incremento del 27,7% rispetto al 2019) *e, per la prima volta, dopo anni, stiamo crescendo anche in termini di personale tecnico-amministrativo realizzando, al contempo, un qualificato incremento delle unità di personale tramite un'attenta politica di reclutamento e significative, concrete opportunità di crescita professionale attraverso l'istituto della progressione di carriera, quale strumento di valorizzazione della professionalità e dell'esperienza acquisite dal personale in servizio presso l'Ateneo.*

Nell'attuare queste politiche di crescita abbiamo ritenuto fondamentale puntare alla qualità e all'innovazione. Per questo abbiamo presentato e approvato il progetto ***TeachIng and Learning Development (TILD)*** *nel 2021, che in continuazione con altre iniziative rivolte al sostegno e miglioramento della professionalità docente, propone un modello strutturato di ricerca/formazione che, in linea con gli obiettivi strategici dell'ateneo, sta promuovendo l'innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento "centrati" sullo studente attraverso una formazione rivolta a tutti i docenti (ricercatori, professori associati e ordinari).*

Per questo abbiamo scelto come ulteriore obiettivo del progetto per la Programmazione triennale 2021-2023 quello di incrementare le attività di formazione per il personale tecnico amministrativo e di promuovere concretamente il benessere organizzativo anche attraverso l'incentivazione sotto forma di premialità dei docenti e del personale tecnico-amministrativo.

Il benessere è per noi un elemento fondamentale, come testimonia anche il ***Progetto Benessere (Pro.be)****, approvato nel 2021, che in armonia con gli obiettivi del Piano strategico 2020-2022, presenta un'azione integrata di ricerca e intervento partecipato per la promozione delle condizioni di benessere nell'ateneo che coinvolge gli studenti, il personale tecnico-amministrativo e il corpo docenti.*

Alla base di questo progetto c'è visione multidimensionale del benessere in una prospettiva ecologica integrando i diversi domini del benessere individuale, relazionale, organizzativo, collettivo e di comunità.

In questo momento, l'ulteriore crescita dell'ateneo passa necessariamente attraverso l'estensione degli spazi fisici in cui si svolgono le attività universitarie.

Nel triennio trascorso abbiamo approvato il ***Piano Strategico di Sviluppo Edilizio*** *e realizzato un primo passo importante acquisendo la* ***Caserma Miale****, un immobile di valore storico e di considerevoli dimensioni, situato in una posizione strategica rispetto alle altre sedi dell'università e del centro della città, e, ad oggi, in larga parte non utilizzato. Questa acquisizione è stata possibile grazie al fondamentale supporto della Regione Puglia che ha contribuito in maniera determinante alla realizzazione dell'intervento. Altrettanto rilevante è anche l'accordo stipulato con l'ASP "Istituto dell'Addolorata" grazie al quale l'ateneo ha ottenuto la disponibilità, in comodato d'uso, dell'istituto "****Conventino****", anch'esso in pieno centro e nelle vicinanze della Caserma Miale, che, una volta realizzati i previsti interventi di riqualificazione edilizia, verrà destinato a residenza universitaria (64 posti) polivalente e avrà al suo interno anche degli spazi destinati a sale lettura che potranno essere fruiti anche dai non residenti.*

Questi, però, sono solo i primi passi, adesso occorre agire presto e bene per rifunzionalizzare e ristrutturare gli immobili acquisiti. A tal fine, entrambi gli interventi sono stati candidati a cofinanziamento ministeriale nell'ambito dei rispettivi bandi annuali riservati all'edilizia universitaria e residenziale.

*Inoltre, è necessario realizzare i nuovi spazi già previsti per l'Area medica - per i quali le relative gare d'appalto sono state concluse (****Dipartimento di Eccellenza****) o sono in corso di realizzazione ("****Corpo aule****") - e per il decongestionamento di alcuni Corsi di Studio.*

Fondamentale per la realizzazione di questi risultati è ed è stata anche la politica di bilancio e di gestione delle risorse economiche e finanziarie. A tale proposito mi preme sottolineare che il livello di contribuzione medio dei nostri studenti è inferiore a quello medio nazionale e del Sud.

Nonostante le tasse degli studenti siano bassissime e l'esenzione molto elevata, le nostre politiche sulla qualità della didattica e della ricerca ci hanno permesso di contenere le spese di personale ben al di sotto del limite massimo dell'80%. Oggi, infatti, questo indicatore si attesta al 61% (il 9,7% in meno rispetto al 2019), un valore decisamente interessante, soprattutto, in una prospettiva di medio-lungo periodo orientata all'accrescimento del capitale umano. Anche l'indice di indebitamento, che non deve superare il valore soglia del 15%, ha registrato una significativa riduzione pari al 29%, fino all'attuale 1,1%. Analogamente, l'indice di sostenibilità economica e finanziaria (ISEF) si connota per un valore pari a 1,33 (il 10,8% in più del 2019), al di sopra della prevista soglia 'di guardia', pari a 1.

Importantissima è stata la performance dell'FFO. In estrema sintesi, dal 2019 al 2022, l'incremento è stato pari al 29,7%, quasi 12 milioni di euro in più.

L'Università di Foggia è tra i cinque atenei statali che, essendo riuscita a sforare il tetto massimo di incremento rispetto all'anno precedente (fissato dal MUR al 4%), ha subito un taglio perequativo di circa un milione di euro.

Mi preme evidenziare anche le significative e molteplici azioni realizzate per contrastare la povertà educativa grazie a una capacità di fare rete con altre realtà positive del territorio, come la Biblioteca "Magna Capitana" e/o le scuole. È stata mia ferma volontà quella di incentrare l'inaugurazione dell'a.a. 2021-22, alla presenza del Presidente della Repubblica, proprio sul tema della povertà educativa. Questo perché sono convinto che la povertà educativa non possa essere intesa solo come assenza di servizi, infrastrutture, luoghi e risorse, non possa essere contrastata solo con mere logiche riparative ed emergenziali.

Non bastano i singoli a contrastarla, poiché sono frutto di una inconsistenza progettuale di lungo respiro. Per questo occorre continuare e fare rete, occorre co-progettare azioni ed interventi con quanti condividono ed operano in questa direzione. Un individuo può resistere attivamente e generare cambiamento solo attraverso la formazione, la lettura, lo studio, lo sviluppo di un pensiero critico.

La nostra missione consiste proprio nel ***creare, innovare e disseminare conoscenza*** *per favorire lo sviluppo del contesto sociale, culturale ed economico e renderlo competitivo e attrattivo in un'ottica nazionale e internazionale anche nel rispetto dei principi e degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.*

Obiettivi di sostenibilità tanto più urgenti per la Città di Foggia considerato il difficile momento che sta attraversando. È indispensabile l'impegno di tutti per scardinare le distorte dinamiche sociali che si sono radicate nel territorio e tesserne di nuove e diverse, innescando un circolo virtuoso che possa restituire speranza e fiducia in un futuro possibile di crescita e sviluppo per la città e la Capitanata. Con grande coraggio e fierezza l'Università, di concerto con le forze vive e sane del territorio – che sono tantissime – sta invertendo la rotta creando ponti di connessione e progetti, ampliando i propri orizzonti e, più in generale, occupando con la cultura e la formazione quel vuoto sociale che diventa terreno fertile per la proliferazione della criminalità.

La sola massiccia presenza degli studenti – in questo Ateneo e quindi in questo territorio – è di per sé una garanzia di vitalità e di legalità.

Sono orgoglioso di poter dire che la realizzazione di queste attività è stata fortemente condivisa e sostenuta anche dai principali rappresentati delle istituzioni impegnate nella lotta alle mafie.

Sottolineo, inoltre, che questi traguardi sono stati resi possibili solo grazie all'attenta programmazione strategica e all'impegno di tutti, dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti che hanno deciso di investire su e con noi.
È grazie a questo impegno corale che l'Ateneo foggiano è diventato uno dei principali motori di sviluppo del Territorio e intende continuare ad esserlo.
È grazie a questa volontà condivisa di guardare al futuro senza subirlo ma con la consapevolezza di poterlo influenzare e migliorare che l'Ateneo foggiano è stato capace di cambiare il volto a un territorio qual è quello del nord della Puglia, tutt'altro che semplice e caratterizzato da condizioni di forte disagio.

Non è una sfida facile ma, come Università, siamo consapevoli del ruolo che svolgiamo e che vogliamo continuare ad assumere con una consapevolezza sempre più forte. Non vogliamo limitarci esclusivamente a fare o a comunicare cultura nel presente contesto socio-economico. Non pensiamo che sia sufficiente la capacità di sapersi orientare al futuro ma vogliamo, e questa è per noi la sfida da vincere, formare i nostri studenti per renderli capaci di orientare il futuro cercando di anticipare le possibili evoluzioni e i possibili sviluppi.

Questa è la sfida che abbiamo deciso di accettare nella consapevolezza che un reale rilancio sociale, culturale ed economico del Paese può avvenire solo attraverso un rilancio della ricerca di base e applicata e un aumento del livello di istruzione dei nostri giovani.

Questo l'impegno affascinante alla base del mio mandato rettorale.

Il Rettore
Pierpaolo Limone

La pianificazione strategica per il triennio 2023-2025

2.1 IL DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Il Piano Strategico di Ateneo (PSA) esplicita l'indirizzo politico dell'Ateneo e ne delinea la vision e la mission. Esso si pone come punto cardinale di riferimento e di sintesi rispetto all'agire e agli altri documenti di programmazione tra cui, segnatamente: la Programmazione triennale del Ministero dell'Università (PRO3), il Bilancio di Ateneo, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), i piani strategici dei Dipartimenti, le politiche di ateneo per la qualità, quelle per l'offerta formativa, il Piano Strategico di Sviluppo Edilizio (PSSE).

L'architettura del PSA prevede tre livelli: gli obiettivi strategici, cioè le linee di indirizzo che l'Ateneo intende perseguire nel triennio di programmazione, gli obiettivi operativi, che servono per declinare un obiettivo strategico rispetto alla meta prefissata e hanno un orizzonte temporale annuale e le linee d'azione attraverso cui precisare e dettagliare il percorso di attuazione di uno specifico obiettivo operativo. Importante per la realizzazione di quanto prefissato è l'individuazione dei soggetti responsabili della loro attuazione.
Un ulteriore elemento, fondamentale perché il piano strategico sia realmente rispondente alla vision dell'Ateneo e al miglioramento della qualità delle azioni poste in essere, è quello di individuare gli indicatori da associare a ogni obiettivo operativo con la specificazione del relativo target triennale da monitorare annualmente al fine di individuare la presenza di eventuali criticità e/o la necessità di aggiornare alcuni aspetti del PSA in relazione ai mutamenti socio-economici che potrebbero verificarsi nei prossimi anni. I risultati del monitoraggio saranno oggetto di analisi e valutazione annuale da parte degli Organi Centrali per poi essere pubblicati in un'apposita pagina del sito web di ateneo così da offrire alla Comunità accademica e agli stakeholder la possibilità di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti.

L'individuazione degli ambiti strategici, degli obiettivi, degli indicatori, delle linee di azione e dei target si è basata sui risultati raggiunti nel precedente triennio di programmazione, sull'indirizzo politico del Rettore, sull'analisi di posizionamento, su un processo di ampia e partecipata consultazione della Comunità accademica e degli stakeholder nonché sull'analisi dei documenti di altri fondamentali processi di pianificazione e assicurazione della qualità: Rapporto ANVUR di accreditamento periodico dell'Università di Foggia, schede SUA CdS, riesami annuali e ciclici dei CdS, relazioni annuali delle Commissioni paritetiche docenti-studenti, relazioni annuali del Nucleo di Valutazione – NdV, risultati della VQR 2016-2019, Bilancio unico di Ateneo, assegnazioni ricevute in termini di FFO, di punti organico (PO), Pro3 2021-2023 ex DM 289 del 2021, missioni del PNRR e obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Ovviamente, la definizione dell'indirizzo strategico dell'ateneo è stata realizzata in conformità allo Statuto, alle linee generali di indirizzo per la programmazione delle università adottate dal MUR, ai vincoli normativi in vigore (legge 15/2009, decreto legislativo 150/2009, legge 43/2005), alle linee guida dell'Anvur per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei (AVA 3) e a quelle per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane.

Si sottolinea, infine, che si è adottata questa metodologia di individuare obiettivi e target specifici per ogni ambito strategico, nella convinzione che, come accaduto nel precedente triennio, il monitoraggio continuo dei risultati conseguiti e degli eventuali scostamenti possa facilitare all'Ateneo la realizzazione del proprio mandato istituzionale.

UNIVERSITÀ È TERRITORIO. PROGETTIAMO IL PIANO STRATEGICO DI ATENEO

La definizione delle linee strategiche per il triennio 2023-2025 ripropone il metodo alla base della pianificazione strategica per il triennio precedente e, quindi, la sintesi tra l'indirizzo politico del Rettore, i risultati raggiunti nel precedente triennio di programmazione e la consultazione della Comunità accademica e degli stakeholder nella Conferenza di Ateneo "Università è Territorio. Progettiamo insieme il Piano strategico dell'Università.

Il 30 marzo 2022, con decreto rettorale, sono stati nominati un Responsabile della pianificazione strategica, con il compito di affiancare il Rettore in tutte le fasi della programmazione e di fungere da raccordo tra le parti coinvolte, e un Gruppo di lavoro - presieduto dal Responsabile della pianificazione strategica - composto dai Delegati del Rettore alla Didattica, alla Ricerca, alla Terza Missione e alla Comunicazione, da sette docenti in rappresentanza dei Dipartimenti, dai cinque rappresentanti delle R.S.U. per il personale tecnico amministrativo e dai cinque rappresentanti degli studenti in Senato Accademico.
Il Gruppo di lavoro ha ricevuto il mandato di coinvolgere in maniera capillare tutta la Comunità accademica e gli stakeholder sulle cinque aree strategiche individuate sulla base della precedente programmazione strategica e dell'analisi di posizionamento: la didattica, la ricerca, la terza missione, le risorse umane e l'edilizia.

Il Gruppo di lavoro ha così progettato la consultazione della Comunità accademica e degli stakeholder poi avvenuta durante le giornate della Conferenza di Ateneo: "Università È Territorio. Progettiamo insieme il Piano Strategico dell'Università", che si sono svolte dal 3 al 6 ottobre 2022.

La Conferenza d'Ateneo si è articolata in un momento plenario, iniziale sulle politiche universitarie, in nove tavoli programmatici focalizzati su tematiche specifiche e si è conclusa con un ulteriore momento plenario conclusivo, la Consulta d'Ateneo, in cui il Rettore ha pubblicamente presentato gli obiettivi strategici e operativi del triennio 2023-2025 emersi come sintesi dei tavoli programmatici e dell'indirizzo rettorale.

Le tematiche affrontate nei tavoli programmatici sono state quelle della

- DIDATTICA
- RICERCA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
- SANITÀ
- SERVIZI AGLI STUDENTI
- IMPATTO E RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'ATENEO SCUOLA, FORMAZIONE CONTINUA DEI DOCENTI ORIENTAMENTO
- PUBLIC ENGAGEMENT
- SPIN-OFF, ACCELERATORI D'IMPRESA, START UP PLACEMENT
- SOSTENIBILITÀ, AMBIENTE, BENESSERE ORGANIZZATIVO EDILIZIA PER L'UNIVERSITÀ
- POSSIBILITÀ E OPPORTUNITÀ FUTURE PER IL SISTEMA UNIVERSITARIO
- CULTURA E LEGALITÀ.

UNIVERSITÀ è TERRITORIO. PROGETTIAMO IL PIANO STRATEGICO DI ATENEO

I tavoli programmatici Didattica, Internazionalizzazione e Ricerca e “**Challenges and opportunities for university system**” hanno visto, tra le altre, la partecipazione del **Presidente dell’ANVUR, prof. Antonio Uricchio**, del **Presidente dell’European University Association (EUA), prof. Michael Murphy e del Presidente del GARR, prof. Maurizio Tira.**

L'iniziativa ha nuovamente riscosso un grande successo. Le sedute plenarie e i tavoli programmatici sono stati molto partecipati dalla comunità accademica e dagli stakeholder sia in termini numerici che di contributi di idee. Molti gli spunti, le riflessioni, le indicazioni emerse dal dibattito. Molti i rapporti, le relazioni nate e/o consolidate.

L'Università di Foggia, a vent'anni dalla sua istituzione, attraverso questa ferma volontà di aprirsi al territorio e di coinvolgerlo attivamente nell'individuazione delle linee programmatiche, non solo ha consolidato il ruolo che svolge ma ha saputo rilanciarlo ponendosi come importante attore del dibattito sociale e culturale del territorio stesso, nella piena consapevolezza che le linee programmatiche dell'Ateneo non sono solo espressione di esigenze interne o normative o, ancora, di competizione tra Atenei, ma sono, soprattutto, gli strumenti attraverso cui l'Ateneo contribuisce significativamente alla formazione di cittadini consapevoli e alla crescita sociale, culturale ed economica del proprio territorio.

Dopo questo partecipato momento consultivo e sulla base di quanto emerso, attraverso un'attenta analisi di fattibilità anche economica, sono stati definiti e calibrati obiettivi e azioni poi portati all’attenzione del Senato e del Consiglio di Amministrazione il 26 ottobre 2022 per una preliminare condivisione.

Il Piano Strategico di Ateneo è stato portato in discussione e approvazione nella seduta congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione il 21/12/2022.

L'Ateneo di Foggia, al fine di realizzare la propria vision e mission relativa a creazione, valorizzazione e disseminazione della conoscenza per generare opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico, trae ispirazione dai modelli di assicurazione della qualità definiti a livello europeo, cioè dagli Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG), adottati dai ministri europei dell'istruzione superiore nel Consiglio di Bergen nel 2005 e successivamente rielaborati a Yeveran nel 2015. Tali linee guida, definendo l'assicurazione della qualità come "tutte quelle attività che rientrano in un ciclo di miglioramento continuo", inquadrano il processo di assicurazione della qualità nel contesto dell'istruzione superiore, focalizzando l'attenzione sull'apprendimento che deve essere centrato sullo studente, con particolare riferimento ai seguenti punti:

- STRETTA CONNESSIONE FRA RICERCA E FORMAZIONE
- PROMOZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI FLESSIBILI
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIDATTICHE
- SPERIMENTAZIONE DI METODI E STRUMENTI DIDATTICI INNOVATIVI

Basandosi su questi principi, l'Ateneo di Foggia ha inteso valorizzare le modalità operative introdotte in relazione alle procedure di assicurazione della qualità in ambito didattico, con l'organizzazione sistematica di attività quali, per esempio, la raccolta delle opinioni degli studenti.

Contemporaneamente, l'Ateneo ha investito nello sviluppo e aggiornamento dei sistemi informativi di supporto alle attività didattiche e di raccolta dei prodotti della ricerca per costruire una base informativa, idonea a garantire un reale monitoraggio continuo delle attività didattiche, di produzione scientifica e di terza missione.

Queste attività hanno trovato un ulteriore sviluppo e regolarizzazione con la costruzione del sistema di assicurazione della qualità e valutazione a livello nazionale previsto con la Legge 240/2010 e successivamente definito con il Decreto Legislativo 19/2012 in termini di principi generali.

L'ANVUR ne ha poi dato attuazione attraverso le linee guida AVA che ne definiscono procedure, ruoli e requisiti e che hanno guidato l'Università di Foggia nell'adozione di un proprio sistema di assicurazione della qualità in linea con i requisiti richiesti e disegnato sulla propria realtà organizzativa.

A novembre 2017 l'Ateneo di Foggia ha ricevuto la visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV); la valutazione si è conclusa con un giudizio finale di "soddisfacente" contenuto nel relativo Rapporto ANVUR che ha portato infine all'adozione del Decreto Ministeriale di Accreditamento Periodico dell'Ateneo (DM 137 del 25.02.2019). Il periodo di validità è di 5 anni per l'Ateneo (dall'A.A. 2018/2019 all'A.A. 2022/2023) e di 3 anni per i CdS (dall'A.A. 2018/2019 all'A.A. 2020/2021). L'Ateneo sta ora lavorando sul processo di follow up, al termine del quale dovrà relazionare circa le attività effettuate per il superamento delle segnalazioni e/o condizioni dei requisiti di assicurazione della qualità valutati in sede di visita e aggiornando i processi di assicurazione della qualità e le linee guida in seguito ad AVA3.

I documenti relativi alle politiche di assicurazione della qualità per la didattica, la ricerca e la terza missione sono pubblicate nella pagina "Assicurazione della Qualità" del sito web dell'Ateneo.

Università di Foggia

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

7 Dipartimenti

1 Dipartimento d'eccellenza

1 Facoltà

418 Docenti

31 Visiting professors

311 Personale TA

6 Spin Off

10 Brevetti

33 Numero banche dati full-text

80 Centri di ricerca e laboratori

5 Biblioteche

99 Aule

6.896 Posti nelle aule

Centro E-learning di Ateneo

Centro Sportivo universitario

Magazine di Ateneo

Web Radio "We Unifg"

Career Development Center

Learning Science Hub

Contamination Lab

359 Studenti incoming

404 Studenti outgoing

1.005 N. accordi con università / istituti stranieri per mobilità (sia incoming che outgoing)

519 € Media tasse Unifg

30.294 Numero totale laureati

48 Corsi di studio

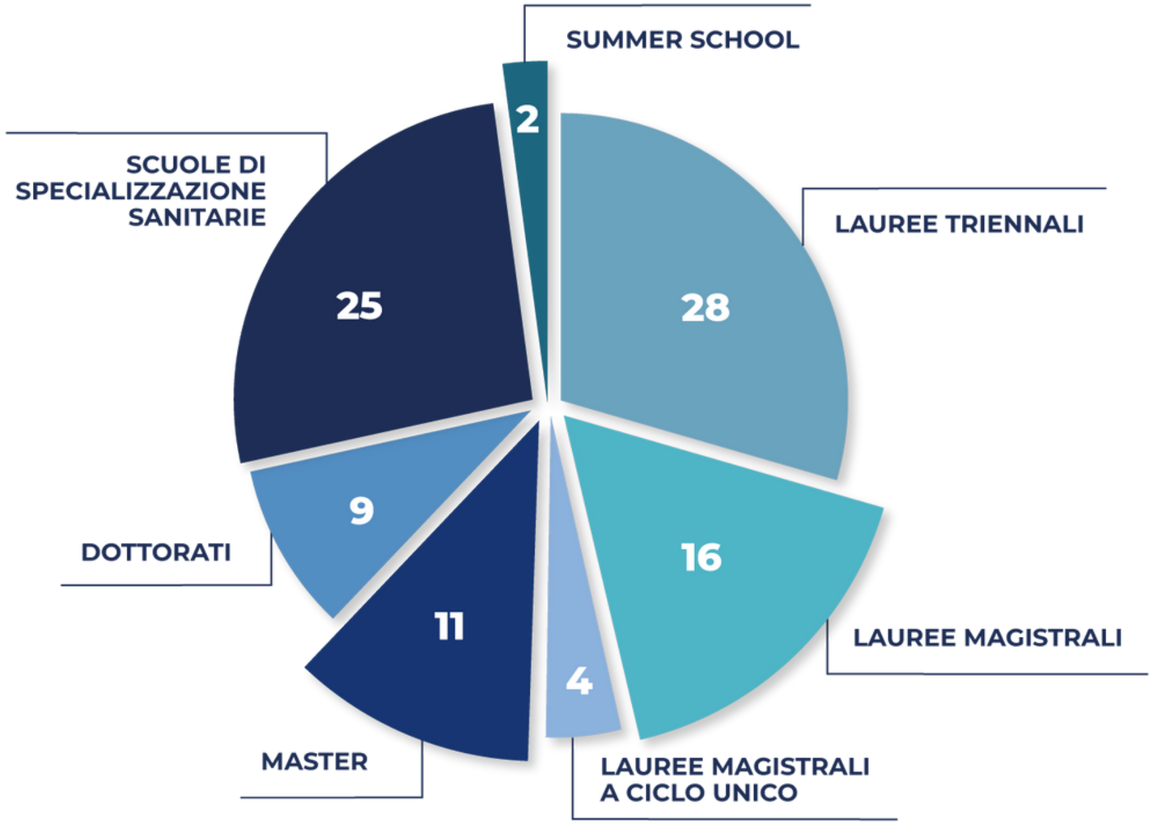
12.498 Studenti iscritti

4.413 Immatricolati

324 Dottorandi

Università di Foggia

HR EXCELLENCE IN RESEARCH



dal 1994 Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea

SODDISFATTO DEL CORSO	92%
EFFICACIA DELLA LAUREA	91%

RANKING

THE WORLD UNIVERSITY RANKINGS

QS WORLD UNIVERSITY RANKINGS

THE IMPACT RANKINGS

U- Multirank

EA EDUCATION AROUND

CENSIS

UI GreenMetric World University Rankings

L'analisi di contesto è fondamentale perché consente di comprendere la realtà in cui l’Università opera e le risorse di cui dispone e, quindi, di tarare al meglio il processo di pianificazione nel rispetto della mission e della vision sulla base delle effettive potenzialità dell’Ateneo.

L’analisi del contesto interno ed esterno è stata realizzata mediante un’analisi di tipo SWOT in modo da ottenere una visione integrata delle dimensioni relative alle risorse umane, all’organizzazione, alla salute finanziaria e alle risorse strumentali e tecnologiche dell’Università di Foggia in relazione al contesto in cui opera (delibera CIVIT 112/2010).

L’ANALISI È STATA IMPOSTATA SULLE SEGUENTI FONTI:

1. IL PROGRAMMA ELETTORALE DEL RETTORE
2. I RISULTATI RAGGIUNTI CON LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL TRIENNIO 2020-2022
3. GLI ESITI DELLA CONSULTAZIONE DELLA COMUNITÀ ACCADEMICA E DEGLI STAKEHOLDER E DELLA CONSULTA DI ATENEO
4. LA LEGGE 240 DEL 2010 E I RELATIVI DECRETI ATTUATIVI
5. IL DL 36/2022, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 79 DEL 2022, CONTENENTE “ULTERIORI MISURE URGENTI PER L’ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)”
6. L’INSIEME DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE RELATIVE AL SISTEMA DI AUTOVALUTAZIONE DELLA QUALITÀ E DELL’EFFICACIA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E DI RICERCA DELLE UNIVERSITÀ (AVA3)
7. L’INSIEME DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE RELATIVE AL PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA (VQR)
8. I CRITERI DI RIPARTO DELL'FFO E DELLA SUA QUOTA PpremiALE

9

LE SCELTE IN MATERIA DI PRO3 2021-2023

10

L'OTTIMIZZAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO PUBBLICO E L'EFFICIENZA E TRASPARENZA, DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (DLGS N. 150/2009)

11

IL RAPPORTO ANVUR DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLA SEDE DI FOGGIA

12

IL RAPPORTO ANVUR RELATIVO AI RISULTATI CONSEGUITI DALL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA NELLA VQR 2015-19

13

LE SCHEDE SUA-CDS, LE RELAZIONI ANNUALI DELLE COMMISSIONI PARITETICHE STUDENTI-DOCENTI, I RAPPORTI ANNUALI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE PER GLI ANNI 2019, 2020, 2021 E 2022

14

GLI INDICATORI ANVUR DI ATENEO 2019, 2020, 2021, 2022

15

I RISULTATI DELLE INDAGINI ALMALAUREA SUL PROFILO DEI LAUREATI E SULLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE PER IL 2019, 2020 E 2022

2.5 ANALISI SWOT

PUNTI DI FORZA

Acquisizione della Caserma Miale, immobile di elevate dimensioni

Incremento dei punti organico ricevuti dal MUR rispetto al triennio precedente

Incremento del fondo per le premialità rispetto al triennio precedente

Approvazione del Progetto Benessere (Pro.be) per la Comunità accademica

Formazione offerta al personale tecnico-amministrativo (Pro3)

Formazione rivolta ai docenti sulle metodologie innovative della didattica (progetto TILD)

Incremento dell'organico (corpo docente e personale tecnico amministrativo)

Incremento consistente del numero dei Corsi di Dottorato accreditati, coerenti alle tematiche di ricerca d'Ateneo e dei Dipartimenti, e del numero dei dottorandi

IV sui 61 atenei valutati dall'ANVUR per la Terza Missione nella VQR 2015-2019 (ANVUR)

Corsi sulle soft skill che prevedono il rilascio degli open badge (Pro3)

Indicatori di bilancio relativi alle "Spese per il personale", "Spese per l'indebitamento" e la "Sostenibilità economica e finanziaria" molto performanti rispetto alle soglie "di guardia" raccomandate dal D. Lgs. n. 49 del 2012

Livello medio della contribuzione studentesca inferiore a quella nazionale e a quella degli atenei del Sud (ANS)

incremento consistente dell'FFO nel triennio 2020-2022 (MUR)

Presenza sui principali ranking universitari: THE e QS

Valutazione dei laureandi sulle competenze acquisite e sulla spendibilità delle stesse in ambito lavorativi estremamente soddisfacente (AlmaLaurea)

Incremento consistente delle immatricolazioni nel triennio 2020-2022 grazie alle politiche adottate sull'offerta formativa

PUNTI DI CRITICITÀ

Contenute entrate di bilancio per contribuzione studentesca

Limitata capacità di attrarre fondi di ricerca su bandi competitivi europei, nazionali e regionali

Carenza di spazi da destinare alle attività didattiche, agli studenti, ai docenti, ai laboratori e al personale tecnico-amministrativo

Carenza di personale tecnico amministrativo e di CEL in alcune aree dell'amministrazione

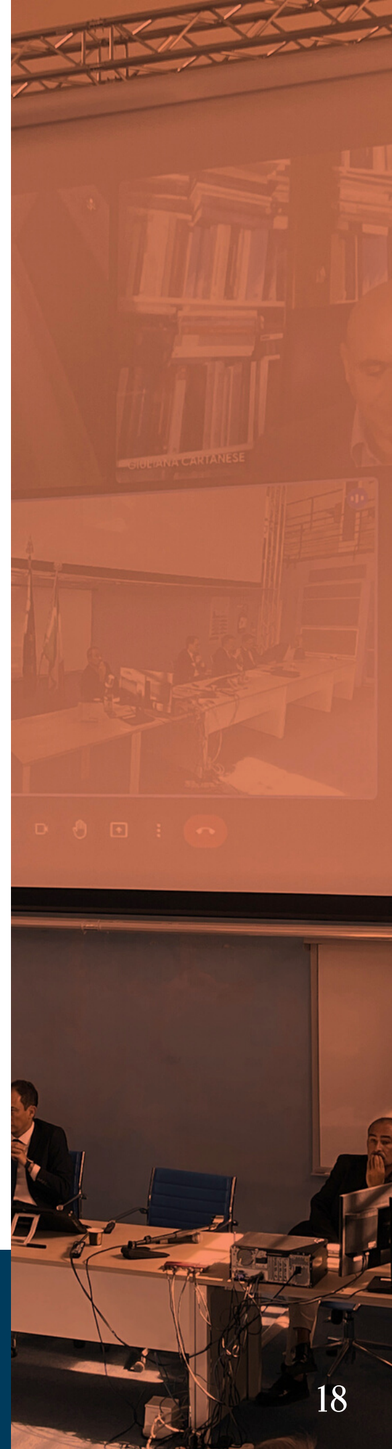
Controllo di gestione non ancora pienamente implementato

Scarsa presenza di docenti e ricercatori di Università straniere

Scarsa attrattività internazionale dei Dottorati accreditati

Scarsa attrattività internazionale per gli studenti

Presenza di un solo corso di studio in inglese



OPPORTUNITÀ

Potenzialità dei servizi offerte dal Teaching Learning Center di Ateneo

Potenzialità dei servizi di orientamento, tutorato e placement offerte dal Career Development Center di Ateneo;

I cambiamenti tecnologici, sociali e produttivi che si ripercuotono sulle esigenze formative offrendo all'Ateneo la possibilità di introdurre e sperimentare nuove metodologie didattiche;

Realizzazione di importanti interventi edilizi nell'Ateneo e possibilità di risolvere molte criticità strutturali e di dare una organizzazione più moderna e razionale degli spazi per la didattica, la ricerca e la terza missione

I modelli di autovalutazione e di accreditamento delle sedi, dei corsi e dei dipartimenti universitari, consentono di rendere sempre più efficace il ciclo di miglioramento continuo della qualità della ricerca e della didattica;

Transizione digitale

Consolidamento dei rapporti tra l'Università, le istituzioni pubbliche e il contesto sociale, culturale ed economico del territorio in cui opera, confermato dalla stipulazione di accordi di collaborazione con soggetti pubblici e privati

Consolidati rapporti con il D.A.Re, Distretto Agroalimentare Regionale, e l'ARTI, l'Agenzia Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Risorse per la ricerca e la formazione messe a disposizione dalla RegionePuglia

Piani straordinari del MUR;

Elevate risorse per la ricerca messe a disposizione a livello europeo e dal PNRR

VINCOLI / MINACCE

Mancanza di una rete Alumni

Obbligo di migrazione verso altri atenei per quanti della provincia di Foggia, avendone le possibilità economiche, intendono proseguire gli studi iscrivendosi a CdS non presenti nell'offerta formativa dell'Università di Foggia

Contesto produttivo provinciale e regionale caratterizzato da una pluralità di imprese di piccole dimensioni che riduce la loro propensione a domandare personale qualificato soprattutto in periodo di crisi

Tassi di occupazione provinciali e regionali inferiori alla media nazionale;

Percentuale di studenti della provincia di Foggia appartenenti al quintile socio-economico più basso superiore al 20%;

Tasso di dispersione scolastica tra i più alti di Italia

Reddito medio pro capite della provincia di Foggia nettamente al di sotto della media nazionale;

Difficile situazione del contesto sociale culturale ed economico in cui opera l'Università di Foggia

Crisi energetica

Congiuntura economica negativa

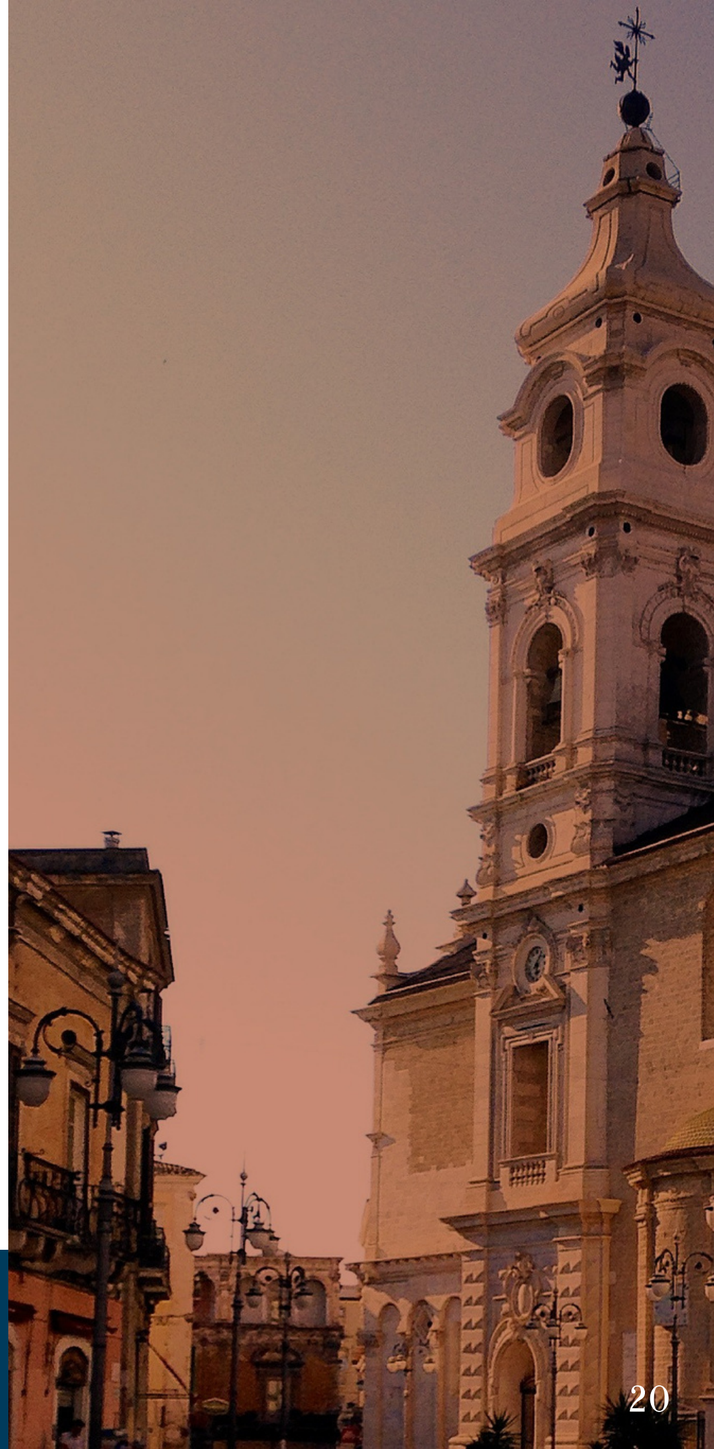
2.6 MISSION E VISION

MISSION

L’Università di Foggia contribuisce alla crescita sociale, culturale ed economica e alla diffusione della conoscenza attraverso la fusione tra formazione innovativa, ricerca di qualità e dialogo con la società, promuovendo un vero e proprio cambio di paradigma nel modo di essere e di fare Università, incentrato sulla valorizzazione delle risorse umane, sulla riduzione delle disuguaglianze, sull’inclusività, sulla parità di genere, sulla progettazione dei servizi offerti, sulla ricerca di nuovi spazi, sul reclutamento e sulla sostenibilità.

VISION

L’Università di Foggia punta a essere un'istituzione di riferimento in cui la capacità di creare, innovare e seminare conoscenza favoriscano lo sviluppo del contesto sociale, culturale ed economico e lo rendano competitivo e attrattivo in un'ottica nazionale e internazionale, anche in termini di sostenibilità. Opera nella convinzione che non ci si può limitare al presente, alla sola capacità di orientarsi ai possibili scenari futuri ma che bisogna investire sulla valorizzazione dell’individuo stimolandone talenti, aspirazioni, ambizioni ed energie. L’Università vuole essere lo strumento dell’incontro produttivo tra studenti e territorio. Questa per noi è la chiave di volta per sottrarsi alla logica della predestinazione e per offrire ai nostri giovani la capacità di essere, a loro volta, portatori di un futuro di crescita sociale culturale, economica e democratica.



Gli ambiti del Piano strategico di Ateneo 2023-2025

- DI — DIDATTICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
- R — RICERCA
- IRS — IMPATTO E RESPONSABILITÀ SOCIALE
- RUB — RISORSE UMANE E BENESSERE
- CU — CITTÀ UNIVERSITARIA

L’Ateneo intende sviluppare e rafforzare la propria vocazione a una formazione di qualità, fondata sull'attività di ricerca e sulle caratteristiche ed esigenze del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento, nell’ottica dell’inclusività e del rafforzamento della sua dimensione internazionale grazie ai numerosi accordi internazionali siglati e alla sua presenza nei principali ranking mondiali: QS e THE.

La strategia della didattica si articola nel triennio su tre obiettivi: aumentare l’efficacia e l’attrattività dell’offerta formativa (DI.1); promuovere la qualità e l’innovazione delle attività didattiche (DI.2) e favorire l’internazionalizzazione dell’offerta formativa e la mobilità studentesca (DI.3), attraverso una serie di obiettivi operativi e linee di azione che riguardano l’offerta formativa, l’orientamento, le metodologie innovative della didattica, il reclutamento dei professori e dei ricercatori, l’inclusività, la mobilità studentesca, l'internazionalizzazione dei CdS e il potenziamento dei servizi offerti agli studenti.

L’Ateneo di Foggia intende continuare a progettare, aggiornare e razionalizzare la propria offerta formativa al fine di garantire gli obiettivi di apprendimento previsti anche nel rispetto dei tempi e dei BES. Nel fare questo è consapevole che occorre puntare sull’attrattività ed efficacia della propria proposta formativa individuando con precisione quali siano le competenze spendibili nel mercato del lavoro e che occorre andare incontro alla domanda di formazione presente nel contesto socio-economico di riferimento se vuole continuare a svolgere il ruolo di cui è stata investita dal territorio.

Per rafforzare la strategia della didattica è anche fondamentale puntare sulla formazione iniziale e continua dei professori universitari come requisito di qualità e per garantire la diffusione e condivisione di una base metodologica comune, di un modello pedagogico-didattico di Ateneo che sia incentrato su strategie di didattica attiva e inclusiva, eventualmente mediata dalle tecnologie digitali. A tal fine, l’Ateneo sta attuando gli obiettivi del progetto TILD anche attraverso i servizi offerti dal Teaching Learning Center (anche se di recentissima istituzione) e dal Centro e-learning di Ateneo (CEA) che dà un supporto tecnico, tecnologico e metodologico per l’erogazione della didattica mediata dalle tecnologie in modalità *e-learning* o *blended*.

L’internazionalizzazione dei CdS e la mobilità studentesca sono anch’essi fondamentali per sviluppare una conoscenza sempre più competitiva e dinamica che permetta di affrontare le sfide della globalizzazione e la rapida trasformazione sociale in atto con equilibrio, capacità critica e consapevolezza.

Studenti, docenti e territorio traggono grandi vantaggi dall’implementazione di un sistema volto a favorire l’interscambio di conoscenze ed esperienze didattiche, scientifiche, formative. Potenziare la mobilità studentesca risulta, inoltre, uno strumento chiave non solo per migliorare la qualità dei corsi di studio.

Infine, le strategie della DI rispondono anche all’esigenza dell’Ateneo di incidere positivamente sui parametri di valutazione ministeriale previsti per gli indicatori della Programmazione triennale Pro3 e per l’erogazione della quota dell’FFO legata al costo standard e di quella premiale relativa all'autonomia responsabile.

MISSIONE DEL PNRR

- DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO
- RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
- ISTRUZIONE E RICERCA
- INCLUSIONE E COESIONE
- SALUTE

OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 DELL'ONU

- FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA, E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI

- INCENTIVARE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, UN'OCCUPAZIONE PIENA E PRODUTTIVA ED UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI

- RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

L'Ateneo ha raggiunto un buon profilo scientifico complessivo e una posizione di rispetto tra le Università di media dimensione. Proprio perché confortati dai risultati raggiunti riteniamo necessario investire ulteriormente, non solo sulle eccellenze, ma anche sui settori ancora critici, sostenendo la ricerca anche attraverso risorse umane e fondi dedicati.

Bisogna sviluppare sempre con maggiore forza le attività di ricerca, ponendo l'accento sulla dimensione internazionale e puntando sulla qualità e produttività della ricerca di base e applicata. La qualificazione scientifica dei professori e dei ricercatori è, del resto, anche un requisito indispensabile per garantire agli studenti un'istruzione superiore di alto livello scientifico e didattico.

La strategia della ricerca si articola su due obiettivi fondamentali: Promuovere e ottimizzare l'attività di ricerca in un'ottica competitiva (R.1) e, contemporaneamente, potenziare la progettualità e la capacità di attrarre risorse in un'ottica competitiva e internazionale (R.2).

Infine, le strategie della ricerca rispondono anche all'esigenza dell'Ateneo di incidere positivamente sui parametri di valutazione ministeriale previsti per l'erogazione della quota dell'FFO legata alla VQR.

MISSIONE DEL PNRR

- DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO
- RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
- ISTRUZIONE E RICERCA
- INCLUSIONE E COESIONE
- SALUTE

OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 DELL'ONU

- COSTRUIRE UNA INFRASTRUTTURA RESILIENTE E PROMUOVERE L'INNOVAZIONE ED UNA INDUSTRIALIZZAZIONE EQUA, RESPONSABILE E SOSTENIBILE

- RAFFORZARE I MEZZI DI ATTUAZIONE E RINNOVARE IL PARTENARIATO MONDIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Ateneo intende affrontare la complessità del contesto attuale e anticipare le tendenze del futuro, accettando la sfida di svolgere un ruolo chiave anche nell'innovazione sociale, economica, tecnologica e culturale del territorio, del Paese e della comunità internazionale nel rispetto degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU e delle missioni del PNRR.

Le azioni di quest'area strategica sono finalizzate a rimodulare il modus operandi del personale universitario, degli studenti e degli stakeholder per rendere il territorio e gli insediamenti umani più inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

A tal fine, l'Università di Foggia intende fornire il proprio sostanziale contributo, ponendo l'accento sulla dimensione etica del proprio agire e, quindi, sull'impatto e sulla responsabilità sociale che l'Ateneo ha nei confronti degli studenti, dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e del contesto sociale, culturale ed economico nella consapevolezza che i principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale sono imprescindibili all'agire dell'Ateneo e sono trasversali a tutte le aree strategiche.

Per questo, l'Ateneo foggiano condivide il proprio patrimonio di conoscenze e competenze con la Comunità del territorio di riferimento, interagendo direttamente con la società civile. In questa prospettiva, l'Università ha inteso e intende continuare ad agire per promuovere, consolidare e potenziare le attività di valorizzazione della ricerca e di trasferimento delle conoscenze, anche organizzando eventi e percorsi di disseminazione e di natura sociale, educativa e culturale.

Tutto ciò nella consapevolezza che si tratta di un ambito funzionale allo sviluppo del territorio e alla capacità di stimolarne le risorse endogene. In questo modo si intende creare un circolo virtuoso con rilevanti ricadute positive, non solo sul territorio circostante, con lo sviluppo della sua vocazione economica, ma anche, in termini di risorse e di stimoli, sulla ricerca universitaria, sulla formazione e sull'attrattività verso potenziali studenti e sulle prospettive di lavoro per i giovani che escono dall'Università.

Si è, inoltre, deciso di compiere un passo decisivo nella responsabilità sociale dell'Ateneo anche adottando un modello di utilizzo delle risorse economiche mirato a migliorare i propri comportamenti attraverso una gestione attenta e sostenibile delle risorse umane ed economiche.

La strategia si articola su tre punti fondamentali: incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti e il territorio (IRS.1), promuovere lo sviluppo culturale e l'innovazione tecnologica ed economico-sociale e incrementare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'Ateneo.

Nel loro complesso le azioni di questo terzo indirizzo strategico sono quelle che in maniera più esplicita e trasversale intendono perseguire gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e del PNRR.

MISSIONE DEL PNRR

DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	ISTRUZIONE E RICERCA	INCLUSIONE E COESIONE	SALUTE

OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 DELL'ONU

SALUTE E BENESSERE	ISTRUZIONE DI QUALITÀ	LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

PACE GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI	PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

L’Università è una comunità di persone, ciascuna con le sue attitudini, le sue competenze, le sue aspirazioni: ogni attività, ogni compito e ogni funzione possono essere svolti con migliori risultati se chi è chiamato a svolgerli conosce e condivide l’obiettivo finale.

Gli studenti e gli *alumni* sono la risorsa più preziosa dell’Ateneo. In questi ultimi anni, applicando politiche europee, il nostro Ateneo ha attribuito una concreta centralità allo studente universitario non solo nelle attività didattiche ma anche nei processi di assicurazione della qualità garantendo una loro presenza nei principali processi decisionali. Questo è stato per noi un primo essenziale passo avanti per realizzare un effettivo cambio di mentalità: dobbiamo impegnarci ad accogliere la creatività degli studenti nei processi di governo dell’Ateneo.

Occorre fornire agli studenti servizi sempre più adeguati alle loro esigenze. A tal fine, è fondamentale instaurare un rapporto continuativo di collaborazione con le rappresentanze e con tutta la popolazione studentesca, applicando una metodologia di progettazione partecipata. Abbiamo la responsabilità di dimostrare che è possibile e vincente governare la comunità accademica attraverso l’informazione, l’ascolto e la partecipazione di tutti.

I processi amministrativi sono soggetti a frequenti e complessi mutamenti. Per questo dobbiamo garantire al personale tecnico-amministrativo una formazione continua di alto livello. Lo sviluppo del talento deve essere sostenuto dalla possibilità di partecipare a corsi di formazione e perfezionamento che diano tutti gli strumenti necessari a fronteggiare un mondo e un sistema normativo complesso e in continua evoluzione. Servono veri e propri percorsi di accompagnamento all’innovazione, ideati applicando modalità didattiche attive come quella dell'outdoor training. Dobbiamo, quindi, aumentare la dotazione finanziaria annuale per la formazione e per la mobilità dei dipendenti.

I ricercatori e i docenti svolgono la propria attività prevalentemente nei dipartimenti, che sono il cuore dell’Università, il luogo dove la nuova conoscenza viene creata, trasmessa agli studenti e trasferita al territorio. Tutti i dipartimenti devono giocare un ruolo attivo nell’Ateneo, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi strategici dell’Università in un'ottica di autonomia responsabile finalizzata all’interesse della Comunità accademica e del Territorio e devono poter programmare in autonomia e con responsabilità l’allocazione delle risorse per il reclutamento del personale docente nell’ambito della programmazione strategica di Ateneo e nel quadro delle esigenze didattiche e della valorizzazione del merito scientifico.

Il benessere dei nostri studenti e quello organizzativo sono al centro della nostra visione di Università: gli studenti devono essere soddisfatti dalle attività formative e dai servizi che offriamo, i docenti e il personale tecnico-amministrativo devono trovare gratificante e stimolante quello che fanno. Perché ciò accada è fondamentale rimuovere gli ostacoli che impediscono di collaborare efficacemente e incentivare il senso di appartenenza alla nostra comunità da parte di tutte le componenti dell’Ateneo. Questo risultato si può ottenere perseguendo tre fondamentali obiettivi strategici: valorizzare gli studenti e gli alumni (RUB.1), promuovere il benessere organizzativo (RUB.2) e valorizzare il ruolo dei professori e dei ricercatori (RUB.3).

MISSIONE DEL PNRR

- DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO
- ISTRUZIONE E RICERCA
- INCLUSIONE E COESIONE
- SALUTE

OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 DELL'ONU

- SALUTE E BENESSERE
- ISTRUZIONE DI QUALITÀ
- LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
- RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
- CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
- CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
- PACE GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

3.5 CITTÀ UNIVERSITARIA

L’Università di Foggia presenta, allo stato attuale, un sistema multipolare non gerarchizzato alla scala urbana per la distribuzione dei Dipartimenti e dei servizi (residenziali, sportivi, ...) all’interno del tessuto cittadino.

La localizzazione delle strutture Didattiche e di Ricerca è organizzata per poli. Il polo direzionale, ove ha sede il Rettorato e tutta l'Amministrazione Centrale, è ubicato in zona Fiera alla periferia della città; il Polo economico, il Dipartimento di Giurisprudenza, due biblioteche di ateneo e i servizi agli studenti si trovano nelle immediate vicinanze della Caserma Miale e nel centro della città, più precisamente nei pressi della Villa Comunale e della Stazione Ferroviaria; il polo umanistico è situato nella parte più antica della città ed è ubicato presso l'ex ospedale Maternità in Via Arpi.
Il polo medico-scientifico è nella zona di Via Napoli ove sono ubicati il Dipartimento di Agraria nonché i due Dipartimenti di Area Medica che si integrano all'interno dell’Azienda ospedaliero-universitaria “Policlinico Riuniti”. Infine, il corso di laurea in Scienze Motorie ha sede in un complesso periferico alla città e alle altre sedi universitarie.

La costante evoluzione della didattica, della ricerca e delle azioni di terza missione hanno determinato importanti cambiamenti nel quadro dei fabbisogni del patrimonio immobiliare e delle sue caratteristiche. L’Università di Foggia è, adesso, un’università di medie dimensioni grazie alle attente politiche attuate negli ultimi anni che le hanno consentito di crescere in termini di studenti, personale tecnico amministrativo e corpo docente. Si è trattato di una crescita che ha reso rapidamente inadeguate le strutture e gli spazi per l’attività didattica, scientifica e amministrativa. Non è più ipotizzabile un'ulteriore crescita dell'ateneo senza disporre di spazi adeguati alle finalità istituzionali di un'Università.

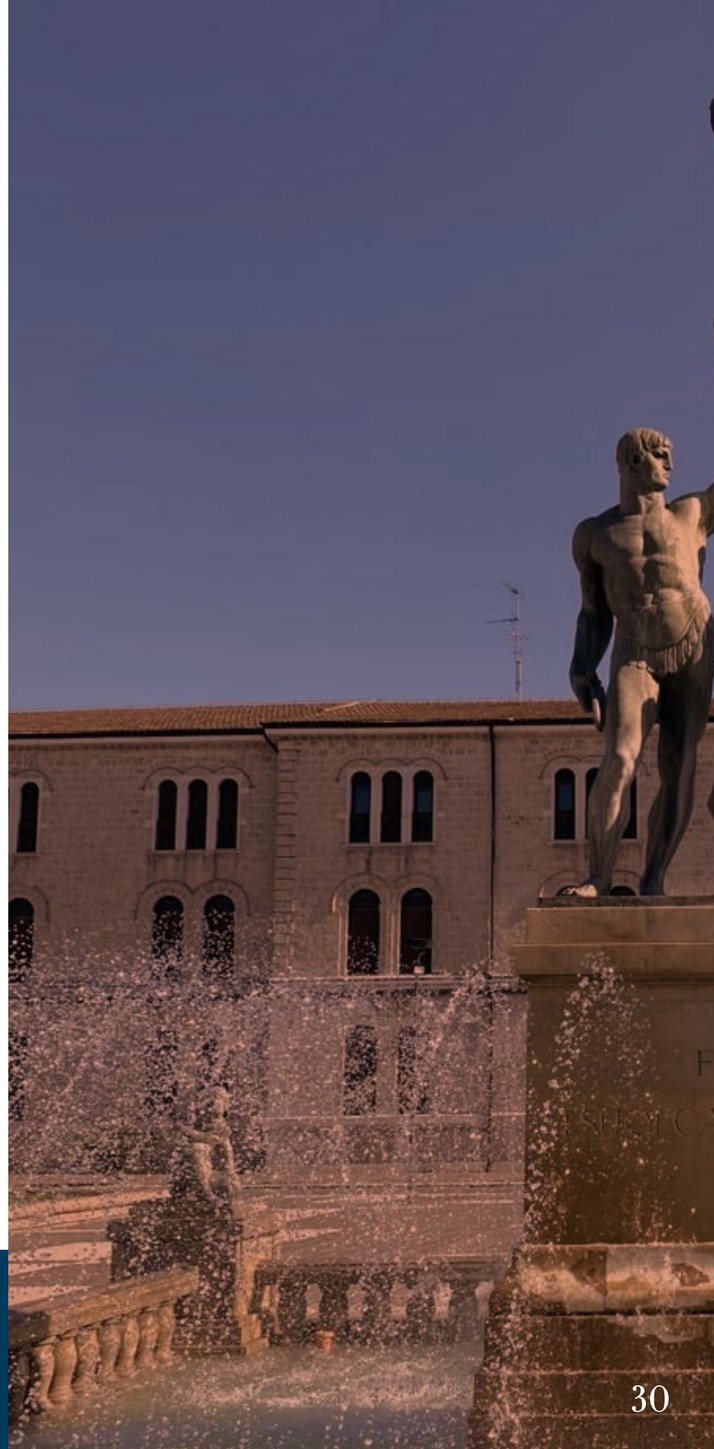
Per fare fronte a questa carenza di spazi, l’Università di Foggia, grazie a un importante finanziamento ricevuto dalla Regione Puglia, ha acquisito la Caserma Miale, un immobile di valore storico e di notevoli dimensioni, ubicato nel centro della città, affacciata su uno spazio urbano che rappresenta uno dei luoghi identitari della città (Piazza Italia) e sita nelle immediate vicinanze di altre sedi universitarie (Dipartimenti di Giurisprudenza, di Economia e di Economia, Management e Territorio, Area amministrativa della Didattica e dei servizi agli studenti, Biblioteche di Economia e Giurisprudenza) e di importanti punti di riferimento cittadini (stazione ferroviaria e degli autobus, numerose scuole, biblioteca regionale, uffici statali e regionali).

Per questo la Caserma Miale, in virtù della sua posizione e degli spazi ricavabili al suo interno, diventa un caso di serendipità, il cui recupero strutturale e funzionale, oltre ad essere un elemento imprescindibile per lo sviluppo dell'ateneo, rappresenta una occasione straordinaria per sottrarre alla deriva del degrado una zona centrale di Foggia che è elemento imprescindibile per lo sviluppo dell'ateneo e della città.

L'intervento dell'Università intende proprio favorire l'ulteriore sviluppo e crescita dell'ateneo attraverso il recupero e la restituzione agli studenti, alla comunità accademica e alla collettività della Caserma Miale, una straordinaria reintegrazione di un edificio della memoria collettiva nel tessuto della Foggia futura.

Come pure innanzi ricordato, rappresentano importanti interventi di sviluppo edilizio sia l'accordo stipulato con l'ASP "Istituto dell'Addolorata" grazie al quale l'ateneo ha ottenuto la disponibilità, in comodato d'uso, dell'istituto "Conventino", il cui recupero consentirà di destinarlo a residenza universitaria, sia la costruzione dei nuovi plessi del Polo Biomedico per i Dipartimenti di Area Medica.

In una prospettiva di incremento degli spazi e di coordinamento delle politiche di ateneo con le linee di sviluppo e promozione urbanistica, la programmazione relativa agli investimenti, conservazione, riqualificazione e sicurezza degli spazi si articola su due obiettivi strategici: riqualificare e rifunzionalizzare la Caserma Miale e il Conventino in attuazione anche del Piano Strategico di Sviluppo Edilizio e creare una cabina di regia con il territorio.



MISSIONE DEL PNRR

- RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
- ISTRUZIONE E RICERCA
- INCLUSIONE E COESIONE

OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 DELL'ONU

- ISTRUZIONE DI QUALITÀ

- LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

- IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

- RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

- CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

- CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

- PACE GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

Gli obiettivi strategici, operativi, gli indicatori e i target per ambito strategico

OBIETTIVO STRATEGICO **DI.1**

Aumentare l’efficacia e l’attrattività dell’offerta formativa

RESPONSABILITÀ POLITICA

Delegato del Rettore alla Didattica,
Delegato del Rettore all’orientamento,
Delegato del Rettore al Placement e
Delegato del Rettore ai Flussi informativi

OBIETTIVO OPERATIVO **DI.1.1**

Revisionare l'offerta formativa

LINEE DI AZIONE

Individuazione di eventuali modifiche di ordinamento degli attuali CdS anche attraverso l’inserimento e/o il ripensamento di alcuni insegnamenti al fine di caratterizzare sempre di più il bagaglio di conoscenze e competenze acquisibili e spendibili in ambito lavorativo dai nostri studenti.

Interventi sui CdS con un numero di studenti insufficiente a giustificarne la continuazione, in quanto un basso numero di iscritti potrebbe indicare mancanza d'interesse da parte dei potenziali studenti, mancanza di possibilità per i laureati di trovare sbocchi occupazionali adeguati, o ancora mancanza di richiesta in termini occupazionali.

Istituzione di nuovi CdS in linea con il PNRR, la ricerca, il contesto culturale, sociale ed economico e nel rispetto dell’identità disciplinare dell’aree didattico-scientifiche-culturali dei Dipartimenti e, in particolare, proponendo CdS nelle classi di laurea nelle discipline STEM (Digital transformation e Data Science), in Hospitality, in Business Management, in Blu e Green economy, in Sviluppo e innovazione sociale e nelle professioni sanitarie.

Attivazione di nuovi CdS magistrali per offrire ai nostri studenti una naturale continuazione agli studi intrapresi nelle triennali che attualmente non ne prevedono.
Aggiornamento annuale dei processi di assicurazione della qualità dei CdS.

Intensificazione dei processi di autovalutazione dei CdS a livello di CdS, Dipartimento e Ateneo.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
DI.1.1.1 Numero di corsi di laurea triennali attivati nel triennio nelle discipline STEM e/o in linea con le missioni del PNRR e/o con il contesto culturale, sociale ed economico di riferimento	0	≥3
DI.1.1.2 Numero di corsi di laurea magistrali attivati a completamento dei percorsi formativi	0	≥3
DI.1.1.2 Numero di modifiche di ordinamento richieste e/o di disattivazioni di corsi di laurea	0	≥3

OBIETTIVO STRATEGICO **DI.1**

Aumentare l'efficacia e l'attrattività dell'offerta formativa

RESPONSABILITÀ POLITICA

Delegato del Rettore alla Didattica,
Delegato del Rettore all'orientamento,
Delegato del Rettore al Placement e
Delegato del Rettore ai Flussi informativi

OBIETTIVO OPERATIVO **DI.1.2**

Rendere l'offerta formativa più efficace ed attrattiva

LINEE DI AZIONE

Creazione di percorsi di eccellenza in specifici CdS da offrire agli studenti più motivati.

Aggiornamento e ampliamento del catalogo dei corsi sulle soft skill.

Rilascio di certificazione digitale delle competenze acquisite nei corsi sulle soft skill attraverso la piattaforma Bestr (open badge).

Predisposizione di un pacchetto di corsi trasversali ai CdS su tematiche inter e multidisciplinari con caratteristiche pratico-applicative.

Potenziamento del Career development center di Ateneo.

Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e individuando, attraverso la collaborazione con le scuole, azioni specifiche per i CdS nelle discipline STEM che siano anche volte a favorire un maggiore equilibrio di genere.

Potenziamento delle attività di orientamento in itinere attraverso il peer tutoring.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
DI.1.2.1 Percentuale media dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio nel triennio (Indicatore C_a del DM 289/2021)	91,95	≥91,95
DI.1.2.2 Media degli studenti entro 1 anno fuori corso nel triennio (Indicatore FFO)	9.759	≥10.000
DI.1.2.3 Percentuale media dei laureati, a un anno dal conseguimento del titolo, che reputa positivamente l'efficacia della laurea nel lavoro svolto (Indagine condizione occupazionale di AlmaLaurea)	88,53	≥88,53
DI.1.2.4 Media delle immatricolazioni nel triennio (ANS)	3.992	≥4.100
DI.1.2.5 Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità (indicatore A_f del DM 289/2021)	160	≥750
DI.1.2.6 Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali (indicatore A_i del DM 289/2021)	0	≥1.000

OBIETTIVO STRATEGICO **DI.2**

Promuovere la qualità e l'innovazione delle attività didattiche

RESPONSABILITÀ POLITICA

Delegato del Rettore alla Didattica, Delegato del Rettore ai Flussi informativi, Delegato del Rettore alla Formazione dei docenti, Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione e Delegato del Rettore alla Disabilità

OBIETTIVO OPERATIVO **DI.2.1**

Promuovere una didattica innovativa

LINEE DI AZIONE

Offerta di corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative e sulla didattica speciale.

Prosecuzione delle azioni previste per il progetto TILD e loro estensione a quanti non abbiano ancora avuto la possibilità di fruirne.

Progettazione di microcredential, Mooc, corsi di formazione, perfezionamento e specializzazione, master di I e II livello in linea con le tematiche dello sviluppo sostenibile e delle missioni del PNRR

Sperimentazione nelle attività didattiche della realtà virtuale, del learning analytics e dell'AI.

Rafforzamento e ampliamento delle attività svolte dal Teaching Learning Center (TLC) di Ateneo.

Consolidamento del legame con il territorio attraverso un coinvolgimento più significativo di esperti del mondo produttivo nei CdS e nella formazione post-laurea, perché formazione, innovazione e imprenditoria convivano e si contaminino.

Coinvolgimento dei visiting professor nelle attività didattiche dei CdS.

OBIETTIVO STRATEGICO **DI.2**

Promuovere la qualità e l'innovazione delle attività didattiche

RESPONSABILITÀ POLITICA

Delegato del Rettore alla Didattica, Delegato del Rettore ai Flussi informativi, Delegato del Rettore alla Formazione dei docenti, Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione e Delegato del Rettore alla Disabilità

OBIETTIVO OPERATIVO **DI.2.2**

Promuovere la qualità e l'innovazione delle attività didattiche

LINEE DI AZIONE

Investire sulla qualità della docenza universitaria attraverso interventi di formazione iniziale dei neo assunti e di formazione continua dei docenti in servizio anche su tematiche inerenti ai processi di assicurazione della qualità.

Valorizzazione delle competenze scientifiche dei docenti nella didattica; definizione delle politiche di reclutamento del corpo docente e sulle progressioni di carriera sulla base delle esigenze dell'offerta formativa.

Limitazione al ricorso alla docenza a contratto.

Limitazione alla crescita dei settori scientifico disciplinari privi di un adeguato numero di CFU rispetto al numero dei docenti.

Predisposizione di una banca dati di ateneo contenente le informazioni utili da mettere a disposizione dei docenti per l'individuazione delle misure più idonee da seguire sia per favorire sia per valutare il grado di apprendimento dello studente con BES, sempre nel pieno rispetto della privacy dello studente stesso.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
DI.2.2.1 Percentuale di ricercatori a tempo determinato neoassunti impegnati in corsi di formazione sulla didattica sul totale dei ricercatori a tempo determinato assunti nel triennio	0%	≥85%
DI.2.2.2 Punti organico da destinare al passaggio da RTD-B a professore di II fascia nel triennio	0 PO	≥9 PO
DI.2.2.3 Punti organico da destinare all'offerta formativa nel triennio	0 PO	≥7,4 PO
DI.2.2.4 Stesura delle linee guida relative al percorso di studio degli studenti con BES	0	1
DI.2.2.5 Proporzione delle risposte positive rispetto alle negative relative alla domanda sulla soddisfazione complessiva per gli insegnamenti da parte degli studenti frequentanti (questionario opinione degli studenti sulla didattica)	8,59	≥9,00

OBIETTIVO STRATEGICO **DI.3**

Favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e la mobilità studentesca

RESPONSABILITÀ POLITICA

Delegato del Rettore alla Didattica, Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, Delegato del Rettore all'Erasmus, Delegato del Rettore alla Disabilità

OBIETTIVO OPERATIVO **DI.3.1**

Potenziare l'attrattività internazionale dei CdS

LINEE DI AZIONE

Istituzione di CdS e/o di curricula, all'interno di CdS già presenti nell'offerta formativa, erogati in lingua inglese.

Previsione di CdS che rilascino il double degree (sia con ordinamento congiunto che con ordinamento separato ovvero in mobilità strutturata).

Realizzazione di linee guida per l'istituzione di CdS e/o curricula che rilascino double degree.

Inserimento dei MOOC erogati in lingua inglese nei piani di studio.

Promozione di corsi in inglese che prevedano microcredential.

Promozione della mobilità virtuale.

Attivazione master/corsi di perfezionamento e/o winter/summer school in inglese.

Ampliamento delle attività di training a carattere internazionale rivolte a studenti/docenti/PTA (programmi intensivi in modalità blended, mobilità per training per docenti e PTA, mobilità studentesca per tirocinio in paesi extra UE).

Potenziamento delle iniziative di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo.

Riorganizzazione della comunicazione istituzionale relativa all'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Formazione degli ambassador student, cioè di studenti stranieri iscritti presso l'Università di Foggia, che avranno il compito di supportare l'accoglienza degli altri studenti stranieri iscritti presso l'Ateneo. Si tratta di istituire contratti di lavoro specifici per due anni diversi dai "contratti 150 ore".

Esternalizzazione delle procedure per la prevalutazione dell'equipollenza dei titoli degli studenti stranieri.

Destinazione di parte delle borse di dottorato a candidati che hanno conseguito la laurea all'estero.

Previsione per i dottorandi di un periodo da trascorrere presso enti o atenei stranieri di almeno tre mesi.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
DI.3.1.1 CdS e/o curricula, all'interno di CdS già presenti nell'offerta formativa, erogati in lingua inglese	1	≥3
DI.3.1.2 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale" (Indicatore D_a del DM 289/2021)	0,024	≥0,03
DI.3.1.3 Completamento delle pagine del sito web di ateneo non ancora in inglese	0	1
DI.3.1.4 Esternalizzazione delle procedure per la prevalutazione dell'equipollenza dei titoli degli studenti stranieri	0	1
DI.3.1.5 Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero nel triennio (Indicatore D_b della PRO3)	0,519	≥0,650

OBIETTIVO STRATEGICO **DI.3**

Favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e la mobilità studentesca

RESPONSABILITÀ POLITICA

Delegato del Rettore alla Didattica, Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, Delegato del Rettore all'Erasmus, Delegato del Rettore alla Disabilità

OBIETTIVO OPERATIVO **DI.3.2**

Incrementare la mobilità studentesca

LINEE DI AZIONE

Ampliamento della rete di accordi di bilaterali tipo Erasmus ed extra UE.

Potenziamento dei servizi di accoglienza per studenti stranieri e istituzione di tutor ERASMUS per sovrintendere gli aspetti didattici e organizzativi della vita universitaria.

Redazione di una guida per gli studenti incoming per orientare e guidare gli studenti prima e durante la mobilità.

Organizzazione di corsi di italiano ed eventi specifici volti a favorire l'integrazione con altri studenti, con docenti, con gli spazi e le procedure dell'ateneo.

Realizzazione di eventi di promozione dei programmi di mobilità volti a far conoscere le potenzialità e i vantaggi della mobilità internazionale anche nelle sedi decentrate.

Calendarizzazione del bando Erasmus nello stesso periodo dell'anno accademico (febbraio e settembre) al fine di favorire l'organizzazione della partenza da parte dello studente.

Offerta di corsi in lingua inglese agli studenti perché possano acquisire le certificazioni linguistiche.

Incentivazione dei docenti che decidono di rendere fruibile il proprio insegnamento anche in inglese.

Incremento delle opportunità di mobilità anche per gli studenti meno abbienti e disabili.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
DI.3.2.1 Numero di accordi bilaterali tipo Erasmus ed extra UE attivati nel triennio	0	≥6
DI.3.2.2 Redazione della guida per gli studenti incoming	0	1
DI.3.2.3 Numero di eventi di promozione dei programmi di mobilità nel triennio	0	≥6
DI.3.2.4 Numero di corsi in lingua inglese attivati nel triennio per l'acquisizione della certificazione linguistica	0	≥3
DI.3.2.5 Incentivazione dei docenti che decidono di rendere fruibile il proprio insegnamento anche in lingua inglese e/o in e-learning attraverso un incremento del fondo di ateneo per le premialità nel triennio (Numeratore dell'indicatore E_k del DM 289/2021)	0 €	≥50.000

OBIETTIVO STRATEGICO **R.1**

Promuovere e ottimizzare l'attività di ricerca in un'ottica competitiva

RESPONSABILITÀ POLITICA

Delegato del Rettore alla Ricerca, Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, Delegato del Rettore alla Terza Missione, Prorettore Vicario.

OBIETTIVO OPERATIVO **R.1.1**

Sostenere il finanziamento di progetti di ricerca di Ateneo

LINEE DI AZIONE

Assegnazione su base annua di risorse di Ateneo per bandi competitivi interni (Programmi di Ricerca di Ateneo-PRA).

Assegnazione su base annua di risorse di Ateneo per sostenere i costi di pubblicazione anche per le riviste open access.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
R.1.1.1 Assegnazione di risorse di Ateneo per bandi competitivi interni nel triennio	0 €	≥600.000 €
R.1.1.2 Assegnazione di risorse di Ateneo per sostenere i costi di pubblicazione anche per le riviste open access	0 €	≥240.000 €

OBIETTIVO STRATEGICO R.1

Promuovere e ottimizzare l'attività di ricerca in un'ottica competitiva

OBIETTIVO OPERATIVO R.1.2

Incrementare/ottimizzare le risorse strumentali e tecnologiche in dotazione ai Dipartimenti

LINEE DI AZIONE

Assegnazione delle risorse derivanti da finanziamenti per la riqualificazione e l'ampliamento delle core facilities/piattaforme tecnologiche già in dotazione.

Finanziamento di un programma capillare di interventi tecnici per le strutture esistenti, provvedendo anche alla programmazione di interventi di implementazione laddove necessario.

RESPONSABILITÀ POLITICA

Delegato del Rettore alla Ricerca, Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, Delegato del Rettore alla Terza Missione, Prorettore Vicario.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
R.1.2.1 Creazione dell'anagrafe degli immobili con l'individuazione degli interventi tecnici da eseguire sulle strutture esistenti	0	1

OBIETTIVO STRATEGICO **R.2**

Promuovere la qualità e la produttività della ricerca in un'ottica competitiva e internazionale

RESPONSABILITÀ POLITICA

Delegato del Rettore alla Ricerca, Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, Delegato del Rettore alla Terza Missione, Delegato del Rettore alla Didattica, Delegato del Rettore al Grant Office, Prorettore Vicario.

OBIETTIVO OPERATIVO **R.2.1**

Promuovere la comunicazione scientifica intra/interdipartimentale per favorire collaborazioni interdisciplinari e implementare le politiche di internazionalizzazione scientifica

LINEE DI AZIONE

Predisposizione di cicli di seminari scientifici intra e interdipartimentali; organizzazione di una Conferenza Scientifica di Ateneo con cadenza periodica; ampliamento delle relazioni, collaborazioni e network da instaurare con Università e/o Enti nazionali e internazionali.

Incremento della mobilità di docenti e ricercatori in entrata e in uscita, mediante il finanziamento di appositi bandi e il consolidamento e rafforzamento degli attuali rapporti di collaborazione con Università ed Enti di ricerca internazionali e/o il coinvolgimento in progetti di eccellenza con strutture universitarie funzionali e moderne, capaci di generare sinergie tra attività imprenditoriali, centri di ricerca (Core Facilities), laboratori e alta formazione.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
R.2.1.1 Numero di cicli di seminari scientifici intra e interdipartimentali attivati nel triennio e/o Conferenze di ateneo sulla ricerca	0	≥6
R.2.1.2 Risorse destinate ai progetti di mobilità dei docenti nel triennio	0 €	≥600.000 €

OBIETTIVO STRATEGICO R.2

Promuovere la qualità e la produttività della ricerca in un'ottica competitiva e internazionale

RESPONSABILITÀ POLITICA

Delegato del Rettore alla Ricerca, Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, Delegato del Rettore alla Terza Missione, Delegato del Rettore alla Didattica, Delegato del Rettore al Grant Office, Prorettore Vicario.

OBIETTIVO OPERATIVO R.2.2

Potenziare le progettualità e la capacità di attrarre risorse in un'ottica competitiva e internazionale

LINEE DI AZIONE

Potenziamento della progettualità e della capacità di attrarre risorse in un'ottica competitiva e internazionale per l'individuazione di nuove opportunità di finanziamento della ricerca (newsletter, eventi formativi mirati, ecc.).

Sviluppo di relazioni mediante la creazione di rapporti, collaborazioni e network tra Università e/o Enti nazionali e internazionali.

Creazione di ulteriori collegamenti tra il mondo della ricerca e quello dell'impresa, attraverso la promozione di collaborazioni fra pubblico e privato.

Potenziamento dei servizi dedicati alla progettazione per supportare i docenti nella presentazione di progetti di ricerca su bandi competitivi.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
R.2.2.1 Risorse extra FFO ottenute per il reclutamento di professori e/o ricercatori a tempo determinato nel triennio	0 €	≥4.500.000 €
R.2.2.2 Partecipazione a bandi competitivi con altri atenei o enti anche internazionali nel triennio	0	≥12

OBIETTIVO STRATEGICO **IRS.1**

Incrementare l'impatto e la responsabilità sociale verso gli studenti e il territorio

RESPONSABILITÀ POLITICA

Delegato del Rettore alla Terza Missione e trasferimento tecnologico, Delegato del Rettore alla Didattica, Delegato del Rettore all'orientamento, Delegato del Rettore al Placement, Delegato del Rettore alla Ricerca, Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, Delegato del Rettore alla Riservatezza, Trasparenza e Anticorruzione, Delegato del Rettore al Grant Office, Delegato del Rettore alla Comunicazione e rapporti con il territorio, Delegato del Rettore alla Formazione in ambito penitenziario e partecipazione al C.N.U.P.P., Delegato del Rettore all'Educazione della Legalità; Delegato del Rettore alle Pari opportunità; Delegato del Rettore ai Rapporti con le aziende; Delegato del Rettore all'innovazione sociale; Delegato al Bilancio.

OBIETTIVO OPERATIVO **IRS.1.1**

Promuovere una cultura della pianificazione e del confronto aperto

LINEE DI AZIONE

Monitoraggio annuale dei risultati della pianificazione strategica, presentandoli pubblicamente e mostrando lo stato di avanzamento nel raggiungimento degli obiettivi del piano strategico, delle risorse investite e spese.

Monitoraggio annuale degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria.

Aggiornamento del piano strategico sulla base degli esiti del monitoraggio e dell'ascolto della comunità.

Monitoraggio ed eventuale aggiornamento annuale dei documenti relativi alle politiche di assicurazione della qualità e dell'offerta formativa.

Ampliamento delle informazioni utili alla comunità accademica e agli stakeholder presenti sul sito web.

Aggiornamento continuo delle informazioni presenti nel sito web dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
IRS.1.1.1 Costituzione del GdL che si occupi del monitoraggio annuale dei risultati della pianificazione strategica	0	1
IRS.1.1.2 Pubblicazione con cadenza sul sito web di ateneo degli esiti del monitoraggio strategico	0	1

OBIETTIVO STRATEGICO **IRS.1**

Incrementare l'impatto e la responsabilità sociale verso gli studenti e il territorio

RESPONSABILITÀ POLITICA

Delegato del Rettore alla Terza Missione e trasferimento tecnologico, Delegato del Rettore alla Didattica, Delegato del Rettore all'orientamento, Delegato del Rettore al Placement, Delegato del Rettore alla Ricerca, Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, Delegato del Rettore alla Riservatezza, Trasparenza e Anticorruzione, Delegato del Rettore al Grant Office, Delegato del Rettore alla Comunicazione e rapporti con il territorio, Delegato del Rettore alla Formazione in ambito penitenziario e partecipazione al C.N.U.P.P., Delegato del Rettore all'Educazione della Legalità; Delegato del Rettore alle Pari opportunità; Delegato del Rettore ai Rapporti con le aziende; Delegato del Rettore all'innovazione sociale; Delegato al Bilancio.

OBIETTIVO OPERATIVO **IRS.1.2**

Incentivare le azioni orientamento e placement e stimolare la progettualità degli studenti

LINEE DI AZIONE

Interventi sulle strutture per favorire sempre di più l'accesso agli studenti diversamente abili.

Incremento del ricorso alla modalità blended nelle attività didattiche in modo da offrire maggiori possibilità di accesso allo studio per gli studenti con esigenze particolari (lavoratori, diversamente abili, dipendenti della pubblica amministrazione, studenti detenuti, ecc...).

Promozione di nuove forme di collaborazione integrata e sistematica (hackaton, bootcamp, living Labs e coworking) fra i vari player del territorio (imprese, professionisti, terzo settore, enti pubblici) per progettare nuovi percorsi formativi trasversali.

Creazione di un hub territoriale della ricerca e dell'open innovation per la ricerca di finanziamenti locali, nazionali e europei accompagnati da attività di pre-scountig di idee e progetti ad alta valenza pubblico-privato.

Promozione di acceleratori di conoscenze, in cui realizzare corsi di specific skills training altamente qualificanti e dinamici di concerto con le aziende, e acceleratori d'impresa per favorire l'autoimprenditorialità degli studenti/laureati.

Consolidamento di un servizio di career advising che accompagni gli studenti dal momento dell'immatricolazione e all'uscita nel mondo del lavoro al fine di ridurre i fenomeni di drop out, dispersione esplicita e implicita e facilitare la costruzione di progetti di sviluppo formativi e/o professionali.

Offerta di laboratori operativi che coinvolgano gli stakeholder nelle attività rivolte agli studenti.

Potenziamento delle azioni di contrasto alle povertà educative attraverso iniziative che coinvolgano anche altri enti e associazioni.

Presentazione di un progetto di volontariato per consolidare il senso di Comunità universitaria.

Potenziamento dei laboratori per la didattica.

Incremento degli accordi e delle convenzioni con il settore pubblico e privato per le attività di tirocinio extra-curriculari.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
IRS.1.2.1 Numero di CdS in modalità blended attivati nel triennio e/o numero di CdS in modalità convenzionale per cui si richiede il passaggio alla modalità blended	0	≥3
IRS.1.2.2 Numero di hackaton, bootcamp, living Labs ecc, attivati nel triennio	0	≥3
IRS.1.2.3 Numero di iniziative di contrasto alle povertà educative realizzate nel triennio anche con altri enti e associazioni	0	≥3
IRS.1.2.4 Numero di corsi per gli specific skills training e/o di progetti attivati dal Career center development	0	≥4
IRS.1.2.5 Numero di Career, Recruiting day e Fiere per l'orientamento e/o il placement del triennio	0	≥9

OBIETTIVO STRATEGICO IRS.2

Promuovere lo sviluppo culturale, l'innovazione e la sostenibilità sociale, ambientale ed economica dell'Ateneo

RESPONSABILITÀ POLITICA

Delegato del Rettore alla Terza Missione e trasferimento tecnologico, Delegato del Rettore al Placement, Delegato del Rettore alla Ricerca, Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, Delegato del Rettore al Grant Office, Delegato del Rettore alla Comunicazione e rapporti con il territorio, Delegato del Rettore all'area medica e scuole di specializzazione; Delegato del Rettore ai Rapporti con il servizio sanitario nazionale, Delegato del Rettore alla Formazione in ambito penitenziario e partecipazione al C.N.U.P.P., Delegato del Rettore all'Educazione della Legalità; Delegato del Rettore alle Pari opportunità; Delegato del Rettore ai Rapporti con le aziende; Delegato del Rettore all'innovazione sociale; Delegato al Bilancio, Delegato del Rettore alle Performance socio-ambientali; Delegato del Rettore alla Sostenibilità.

OBIETTIVO OPERATIVO IRS.2.1

Potenziare le azioni di divulgazione scientifica e culturale e quelle di trasferimento tecnologico

LINEE DI AZIONE

Promozione di iniziative come la "Notte dei Ricercatori", le fiere, gli open day, le conferenze scientifiche di ateneo, aperte al contributo di enti/strutture di ricerca extra-universitarie territoriali, al fine di favorire la comunicazione scientifica tra gruppi di ricerca differenti e sviluppare collaborazioni e idee progettuali comuni, che affianchi i più tradizionali convegni e seminari e altri eventi di pubblica utilità.

Potenziamento delle collaborazioni con le associazioni e le realtà del terzo settore che operano nel territorio.

Definizione di protocolli di intesa con le istituzioni territoriali in tema di azioni di sorveglianza.

Co-progettazione di iniziative che coniughino divulgazione scientifica all'arte musicale, a tutte le espressioni artistiche e alla lettura con le accademie delle belle arti, i conservatori, le biblioteche pubbliche.

Potenziamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo.

Realizzazione di seminari, cineforum, conferenze-spettacolo e aperitivi scientifici aperti al pubblico nel nostro Ateneo e promozione di incontri culturali nelle librerie, nei luoghi di ritrovo del territorio, per introdurre alla scienza un pubblico più ampio, vista l'importanza anche sociale della corretta comunicazione scientifica.

Promozione di iniziative culturali sulle tematiche della parità, della violenza di genere e dell'orientamento sessuale.

Elaborazione di un Manifesto per il Territorio per iniziative da portare avanti con le associazioni culturali del territorio.

Ampliamento delle politiche di sviluppo di brevetti e di valorizzazione economica dei brevetti depositati, attraverso un potenziamento della capacità di sfruttare commercialmente i diritti provenienti dal portafoglio brevetti.

Rafforzamento delle azioni di valorizzazione degli esiti e delle esperienze, derivanti dai risultati della ricerca scientifica.

Incremento del numero delle convenzioni di ricerca con imprese ed enti del territorio.

Costituzione di tavoli di confronto e/o collaborazione con Policlinico, Azienda Sanitaria Locale e strutture assistenziali private per identificare percorsi di prevenzione/recupero dalla fragilità.

Azioni di stimolo al potenziamento dell'utilizzo della chirurgia robotica per i cittadini del territorio.

Identificazione, caratterizzazione, promozione e potenziamento dei fattori che contribuiscono all'active ageing nel territorio.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
IRS.2.1.1 Iniziative a sostegno della divulgazione scientifica fatte nel triennio	0	≥15
IRS.2.1.2 Iniziative a sostegno della divulgazione culturale fatte nel triennio	0	≥15
IRS.2.1.3 Iniziative culturali sulle tematiche della parità, della violenza di genere e dell'orientamento sessuale	0	≥15
IRS.2.1.4 Costituzione di una cabina di regia con il Policlinico e l'ASL	0	1
IRS.2.1.5 Elaborazione di un Manifesto per il Territorio per iniziative da portare avanti con le associazioni culturali presenti	0	1
IRS.2.1.6 Ampliamento delle politiche di sviluppo di brevetti e di valorizzazione economica dei brevetti depositati, attraverso un potenziamento della capacità di sfruttare commercialmente i diritti provenienti dal portafoglio brevetti	0	1
IRS.2.1.7 Numero delle convenzioni di ricerca con imprese ed enti del territorio attivate nel triennio	0	≥9

OBIETTIVO STRATEGICO **IRS.2**

Promuovere lo sviluppo culturale, l'innovazione e la sostenibilità sociale, ambientale ed economica dell'Ateneo

RESPONSABILITÀ POLITICA

Delegato del Rettore alla Terza Missione e trasferimento tecnologico, Delegato del Rettore al Placement, Delegato del Rettore alla Ricerca, Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, Delegato del Rettore al Grant Office, Delegato del Rettore alla Comunicazione e rapporti con il territorio, Delegato del Rettore all'area medica e scuole di specializzazione; Delegato del Rettore ai Rapporti con il servizio sanitario nazionale, Delegato del Rettore alla Formazione in ambito penitenziario e partecipazione al C.N.U.P.P., Delegato del Rettore all'Educazione della Legalità; Delegato del Rettore alle Pari opportunità; Delegato del Rettore ai Rapporti con le aziende; Delegato del Rettore all'innovazione sociale; Delegato al Bilancio, Delegato del Rettore alle Performance socio-ambientali; Delegato del Rettore alla Sostenibilità.

OBIETTIVO OPERATIVO **IRS.2.2**

Incrementare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'Ateneo

LINEE DI AZIONE

Istituzione di un Gruppo di lavoro interdisciplinare di Ateneo composto da docenti, personale tecnico amministrativo e studenti sui temi della gestione di rifiuti, dell'energia, dei cambiamenti climatici, della mobilità sostenibile, dell'educazione, dell'alimentazione e del welfare.

Attivazione di un office o team stabile, che occupi una posizione di staff ai vertici di Ateneo in cui poter individuare le figure qualificate dei sustainability, energy, mobility, waste e resources manager.

Redazione del Piano d'Ateneo per lo Sviluppo Sostenibile, che promuova trasversalmente l'applicazione del principio di sostenibilità: nei processi, nelle funzioni e nelle attività dell'Ateneo, nella didattica, nella ricerca, nella terza missione.

Redazione nell'ambito del Bilancio Sociale dell'Ateneo di un report integrato di sostenibilità.

Potenziamento delle attività di analisi e quantificazione degli impatti delle strutture universitarie in termini di consumi delle principali risorse, gestione dell'energia e generazione di rifiuti di emissioni climalteranti.

Promozione della rigenerazione dei luoghi, soprattutto, in termini di efficientamento del patrimonio immobiliare e del welfare.

Riqualificazione delle aree verdi dell'Ateneo anche per promuovere l'inclusione, l'integrazione tra le componenti della Comunità accademica.

Potenziamento e incentivazione all'uso dei mezzi di trasporto pubblici.

Ulteriore minimizzazione dell'utilizzo di carta, anche attraverso l'implementazione delle procedure informatiche, contribuendo così ad un processo di sensibilizzazione ambientale favorendo la catalogazione in cloud dei documenti, potenziando ulteriormente l'utilizzo dei sistemi di certificazione elettronica quali la firma digitale e la posta elettronica certificata e realizzando la progressiva digitalizzazione degli archivi cartacei storici.

Innovazione e potenziamento dei servizi già esistenti, quali ad esempio la fonia IP, permettendo, mediante tecnologie innovative, la rintracciabilità dei dipendenti attraverso le reti wireless e gli smartphone, e la possibilità da parte degli utenti di contattare il personale dell'Università mediante tecnologie IP gratuite e accessibili.

Orientamento dello sviluppo e dell'utilizzo dei software e delle piattaforme verso sistemi collaborativi open-source, per rendere l'Università libera di poter sviluppare nuovi servizi al suo interno, o di usufruire di collaborazioni esterne con diritti sui software e sui database. In tale direzione, è necessario attivarsi per promuovere attività di ricerca e sviluppo, da sostenere con progetti a livello regionale, nazionale ed europeo, con altre Università con le quali condividere obiettivi di innovazione comuni.

Incentivazione di attività e presentazione di progetti sulle tematiche della rivoluzione verde e della transizione ecologica.

Incentivazione di attività e presentazione di progetti sulle tematiche dell'inclusione e della coesione.

Mantenimento dell'attuale livello di contribuzione studentesca pur nell'attuale difficile congiuntura economica.

Messa a regime del sistema del controllo di gestione a supporto delle decisioni.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
IRS.2.2.1 Numero di attività e/o progetti sulle tematiche dell'inclusione e della coesione nel triennio	0	≥9
IRS.2.2.2 Istituzione di un team con le figure qualificate di Sustainability, Energy, Mobility e Waste & resources manager	0	1
IRS.2.2.3 Redazione del Piano d'Ateneo per lo Sviluppo Sostenibile	0	1
IRS.2.2.4 Redazione del bilancio sociale	0	1
IRS.2.2.5 Ricorso agli appalti verdi (cam) per pulizie, energia, smaltimento cartucce, toner, materiali di stampa	0	1
IRS.2.2.6 Messa a regime del sistema del controllo di gestione a supporto delle decisioni	0	1

OBIETTIVO STRATEGICO **RUB.1**

Valorizzare studenti e alumni

RESPONSABILITÀ POLITICA

Prorettore Vicario, Delegato del Rettore all'Orientamento, Delegato del Rettore al Placement, Delegato del Rettore allo Sport, Delegato del Rettore ai Dati e Flussi informativi, Delegato del Rettore all'Informatica, Delegato del Rettore ai Bisogni Educativi Speciali

OBIETTIVO OPERATIVO **RUB.1.1**

Ampliare i servizi a favore degli studenti e degli alumni

LINEE DI AZIONE

Potenziamento dei processi che favoriscono forme di orientamento consapevole e partecipato.

Progettazione di spazi aggregativi all'interno della Caserma Miale e/o del Conventino dedicati esclusivamente agli studenti.

Creazione di un sistema di gestione delle informazioni relative ai fabbisogni di risorse umane da parte delle organizzazioni pubbliche e private da mettere in relazione con i nostri studenti e alumni.

Attivazione una "Tessera della città universitaria", da realizzare in sinergia con il territorio, che assicuri concretamente una serie di facilitazioni per gli studenti, dal costo dei trasporti pubblici, alla ristorazione, alle attività ricreative, agli sconti reali con i negozi convenzionati.

Continuazione del servizio di counseling psicologico che prevenga tra l'altro la discriminazione per l'orientamento sessuale.

Ampliamento dei servizi informatici, nella semplificazione e nella dematerializzazione documentale in modo che gli studenti impieghino meno tempo possibile con le procedure amministrative e che l'attività front office delle segreterie didattiche e delle segreterie studenti assuma, sempre più, i caratteri di un servizio di consulenza su questioni complesse e su pratiche amministrative di carattere straordinario.

Miglioramento dell'interfaccia dell'Help Desk.

Potenziamento dei servizi per la mobilità per gli studenti.

Potenziamento delle azioni a favore degli studenti con bisogni educativi speciali.

OBIETTIVO STRATEGICO **RUB.1**

Valorizzare studenti e alumni

RESPONSABILITÀ POLITICA

Prorettore Vicario, Delegato del Rettore all'Orientamento, Delegato del Rettore al Placement, Delegato del Rettore allo Sport, Delegato del Rettore ai Dati e Flussi informativi, Delegato del Rettore all'Informatica, Delegato del Rettore ai Bisogni Educativi Speciali

OBIETTIVO OPERATIVO **RUB.1.2**

Aumentare il coinvolgimento degli studenti nei processi decisionali e nella fornitura dei servizi

LINEE DI AZIONE

Promozione della partecipazione consapevole e dell'iniziativa delle associazioni studentesche, sulla falsa riga delle student union britanniche, rispetto a servizi di Ateneo.

Coinvolgimento sempre maggiore degli studenti nei processi decisionali anche attraverso incontri periodici tra i rappresentanti degli studenti e la governance dell'Ateneo.

Coinvolgimento degli studenti nei gruppi di lavoro per la revisione dei regolamenti e per la progettazione di procedure di gara per l'affidamento di beni e servizi che li riguardano.

Predisposizione di un sistema di reclami informatizzato e in forma anonima.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
RUB.1.2.1 Numero di gruppi di lavoro nel triennio, che coinvolgano gli studenti, istituiti per la revisione dei regolamenti di Ateneo e la progettazione di procedure di gara per l'affidamento di beni e servizi che li riguardano	0	≥3
RUB.1.2.2 Numero di incontri tra i rappresentanti degli studenti e la governance dell'Ateneo nel triennio.	0	≥36
RUB.1.2.3 Predisposizione di un sistema di reclami informatizzato e in forma anonima	0	1

OBIETTIVO STRATEGICO **RUB.2**

Promuovere il benessere organizzativo

RESPONSABILITÀ POLITICA

Prorettore Vicario, Delegato del Rettore alle Pari opportunità, Delegato del Rettore ai Dati e Flussi informativi, Delegato del Rettore all'informatica

OBIETTIVO OPERATIVO **RUB.2.1**

Valorizzare le competenze del personale tecnico-amministrativo

LINEE DI AZIONE

Aggiornamento della tecnostruttura sulla base dei processi relativi alle strutture amministrative in funzione degli obiettivi strategici di Ateneo.

Analisi periodica dei fabbisogni di personale (sia in termini quantitativi sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali.

Valorizzazione delle competenze acquisite e maturate nel tempo dal personale tecnico e amministrativo attraverso bandi riservati alle progressioni di carriera verticali e orizzontali.

Attuazione della programmazione del fabbisogno del personale.

Coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo in attività di progetto, come strumento strategico che facilita il lavoro per obiettivi e anche come leva incentivante per tutto il personale.

Incremento del fondo dedicato alla formazione del personale e della spesa annuale in linea con quanto previsto nel progetto della PRO3 2021-2023.

Ampliamento delle opportunità formative per il personale in linea con quanto previsto nel progetto della PRO3 2021-2023.

Previsione di corsi di formazione ad hoc per il personale neo assunto e per quello che ha usufruito di una progressione di carriera in linea con quanto previsto nel progetto della PRO3 2021-2023.

Incremento della formazione del personale sulle questioni di genere, anche in collaborazione con il territorio.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
RUB.2.1.1 Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo (Indicatore E_h del DM 289/2021)	61,933	100
RUB.2.1.2 Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario (Indicatore E_k del DM 289/2021)	0,001	≥0,002
RUB.2.1.3 Punti organico da destinare all'attuazione della programmazione del fabbisogno del personale nel triennio	0 PO	≥5 PO

OBIETTIVO STRATEGICO **RUB.2**

Promuovere il benessere organizzativo

RESPONSABILITÀ POLITICA

Prorettore Vicario, Delegato del Rettore alle Pari opportunità, Delegato del Rettore ai Dati e Flussi informativi, Delegato del Rettore all'informatica

OBIETTIVO OPERATIVO **RUB.2.2**

Consolidare il sistema di welfare aziendale a favore del personale tecnico-amministrativo

LINEE DI AZIONE

Mantenimento del sistema di welfare aziendale a favore del personale TA e della piattaforma "portfolio" per il credito welfare e per l'erogazione di benefit.

Miglioramento della qualità degli spazi di lavoro.

Potenziamento dell'offerta di agevolazioni per l'iscrizione dei dipendenti e dei componenti del loro nucleo familiare, ai corsi di studio universitari e post universitari organizzati dall'Università di Foggia.

Potenziamento del servizio di counseling psicologico finalizzato all'individuazione, all'ascolto, alla consulenza e alla gestione delle situazioni.

Realizzazione di un asilo aziendale che offrirà un servizio anche al territorio e che avrà l'ulteriore vantaggio di assolvere alla funzione di laboratorio didattico per gli studenti dei corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria e Scienze della Formazione e dell'Educazione.

Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) in un'ottica partecipativa e di condivisione.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
RUB.2.2.1 Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) in un'ottica partecipativa e di condivisione	0	1
RUB.2.2.2 Realizzazione di un asilo aziendale	0	1
RUB.2.2.3 Incremento del fondo per la formazione da destinare ad agevolazioni per l'iscrizione del personale TA a master, corsi di formazione, specializzazione, ecc… (Numeratore Indicatore E_h del DM 289/2021)	0 €	≥250.000 €

OBIETTIVO STRATEGICO **RUB.3**

Valorizzare il ruolo dei professori e dei ricercatori

RESPONSABILITÀ POLITICA

Prorettore Vicario, Delegato del Rettore alla Didattica, Delegato del Rettore alla Ricerca, Delegato del Rettore ai Dati e Flussi informativi, Delegato del Rettore all'informatica

OBIETTIVO OPERATIVO **RUB.3.1**

Favorire il reclutamento e le progressioni di carriera sulla base delle esigenze dell'offerta formativa e del merito scientifico, nell'ottica di un'autonomia responsabile dei Dipartimenti

LINEE DI AZIONE

Analisi periodica dei fabbisogni (in termini quantitativi, di settori scientifico-disciplinari e di ruolo) per il raggiungimento degli obiettivi strategici relativi alle esigenze dell'offerta formativa e alla ricerca.

Destinazione di punti organico per sostenere l'offerta formativa e aumentare la produttività e qualità della ricerca scientifica in coerenza con il Piano strategico di Ateneo e con i fabbisogni.

Predisposizione per ogni Dipartimento di un piano di sviluppo triennale, coerente con il Piano strategico di Ateneo e con quelli dei Dipartimenti, da presentare al CdA, a cui spetta l'eventuale approvazione, sentito il parere del Senato Accademico, e valutata l'effettiva fattibilità in termini di esigenze dell'offerta formativa, di merito scientifico, attraverso la VQR, e di ricadute sugli indicatori delle politiche di reclutamento utilizzate dal MUR ai fini dell'attribuzione dell'FFO.

Destinazione di risorse per il reclutamento del personale per esigenze di interesse generale dell'Ateneo (SA del 09/10/2019, p.to 20) al soddisfacimento di esigenze interdipartimentali di personale docente per potenziare l'organico dei settori scientifico-disciplinari che sono presenti nell'offerta formativa di un Dipartimento ma assenti nell'organico dello stesso (SA del 18/09/2018, p.to 27, e CdA del 26/09/2018, p.to 25), nonché all'ampliamento dell'offerta formativa secondo le direttrici del Piano strategico, in armonia con le istanze e le vocazioni del territorio e al rilancio e/o consolidamento delle realtà socio-economiche e imprenditoriali del territorio.

Destinazione di parte delle risorse per il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.

Assegnazione di premi e/o incentivi ai professori e ai ricercatori sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo in linea con quanto previsto nella PRO3 2021-2023.

Attuazione della legge regionale n. 51/2022 per il reclutamento di nuovi docenti per l'ulteriore sviluppo delle Scuole di Specializzazione in ambito medico.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
RUB.3.1.1 Punti organico da destinare alle esigenze strategiche di Ateneo nel triennio	0 %	≥20 % del contingente assunzionale
RUB.3.1.2 Analisi dei fabbisogni nel triennio	0	≥3
RUB.3.1.3 PO destinati al reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali (chiamate dirette)	0 PO	≥1,35 PO
RUB.3.1.4 Attuazione della convenzione con la Regione Puglia n. 2003/2022 per la chiamata di professori di I e II fascia di area medica funzionali all'attivazione di nuove Scuole di Specializzazione, prioritariamente indicate nell'Allegato A della suddetta Convenzione.	0 €	≥3.375.600 €
RUB.3.1.5 Inserimento all'interno dei piani strategici di dipartimento del piano di sviluppo relativo all'organico	0	1

OBIETTIVO STRATEGICO **RUB.3**

Valorizzare il ruolo dei professori e dei ricercatori

RESPONSABILITÀ POLITICA

Prorettore Vicario, Delegato del Rettore alla Didattica, Delegato del Rettore alla Ricerca, Delegato del Rettore ai Dati e Flussi informativi, Delegato del Rettore all'informatica

OBIETTIVO OPERATIVO **RUB.3.2**

De-burocratizzare le procedure e gli adempimenti amministrativi per professori e ricercatori

LINEE DI AZIONE

Eliminazione di ogni adempimento amministrativo e ogni regolamento che non sia previsto dalla normativa vigente.

Miglioramento e integrazione (ove possibile) delle piattaforme e dei servizi informatici uniformando i database, sfruttando le tecnologie più recenti e i sistemi di interazione tra i vari moduli operativi.

Incremento dell'informatizzazione (ove possibile) delle procedure e gli adempimenti amministrativi che devono essere assolti da professori e ricercatori.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
RUB.3.2.1		
Aggiornamento pagina ESSE3 docenti e integrazione con le altre piattaforme di ateneo	0	1

OBIETTIVO STRATEGICO **CU.1**

Riqualificare e ristrutturare gli spazi acquisiti

RESPONSABILITÀ POLITICA

Prorettore Vicario, Delegato del Rettore alla Sostenibilità economica dello sviluppo immobiliare, Delegato del Rettore alla Didattica, Delegato del Rettore al Bilancio.

OBIETTIVO OPERATIVO **CU.1.1**

Individuare i finanziamenti e i fondi da destinare alla ristrutturazione e riqualificazione della Caserma Miale e del Conventino

LINEE DI AZIONE

Sensibilizzazione del Comune, della Provincia e della Regione per l'individuazione di finanziamenti ad hoc da destinare alla riqualificazione e ristrutturazione della Caserma Miale.

Eventuale partecipazione a bandi pubblici per il finanziamento degli interventi di riqualificazione e ristrutturazione della Caserma Miale e del Conventino.

Individuazione di fondi da destinare al cofinanziamento per la riqualificazione e ristrutturazione della Caserma Miale nel Bilancio di Ateneo e/o attraverso il ricorso a mutui/prestiti.

Predisposizione della gara di appalto per la riqualificazione e ristrutturazione della Caserma Miale sulla base della destinazione d'uso degli spazi prevista dal CdA.

Predisposizione della gara di appalto per la riqualificazione e ristrutturazione del Conventino sulla base della destinazione d'uso degli spazi a residenza universitaria e a sale lettura.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
CU.1.1.1 Risorse ottenute attraverso la partecipazione a bandi per il finanziamento degli interventi di riqualificazione e ristrutturazione	0 €	≥17.000.000 €
CU.1.1.2 Fondi di bilancio da destinare al cofinanziamento per la riqualificazione e ristrutturazione della Caserma Miale	0 €	≤10.813.805 €
CU.1.1.3 Predisposizione e indizione della gara di appalto per la ristrutturazione e riqualificazione della Caserma Miale nel triennio	0	1
CU.1.1.4 Predisposizione e indizione della gara di appalto per la riqualificazione e ristrutturazione del Conventino nel triennio	0	1

OBIETTIVO STRATEGICO **CU.1**

Riqualificare e ristrutturare gli spazi acquisiti

RESPONSABILITÀ POLITICA

Prorettore Vicario, Delegato del Rettore alla Sostenibilità economica dello sviluppo immobiliare, Delegato del Rettore alla Didattica, Delegato del Rettore al Bilancio.

OBIETTIVO OPERATIVO **CU.1.2**

Individuare i finanziamenti e i fondi da destinare alla realizzazione del “Corpo Aule” dei Dipartimenti di Area medica e dell’intervento edilizio del progetto “Dipartimento di Eccellenza”

LINEE DI AZIONE

Individuazione di fondi da destinare al cofinanziamento per la realizzazione del nuovo “Corpo Aule” dei Dipartimenti di Area medica e dell’intervento edilizio del progetto “Dipartimento di Eccellenza” nel Bilancio di Ateneo e/o attraverso il ricorso a mutui/prestiti.

Cantierizzazione e attivazione lavori “Dipartimento di Eccellenza”.

Definizione procedura di gara per la realizzazione del nuovo “Corpo Aule” dei Dipartimenti di Area medica, cantierizzazione e attivazione lavori.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
CU.1.2.1 Fondi di bilancio da destinare al cofinanziamento per la realizzazione del “Corpo Aule” dei Dipartimenti di Area medica e dell’intervento edilizio del progetto “Dipartimento di Eccellenza”	0 €	≤6.680.000 €
CU.1.2.2 Cantierizzazione e attivazione dei lavori relativi al Dipartimento di Eccellenza	0 €	1
CU.1.2.3 Definizione procedura di gara per la realizzazione del nuovo “Corpo Aule” dei Dipartimenti di Area medica, cantierizzazione e attivazione dei lavori	0	1

OBIETTIVO STRATEGICO CU.2

Manutenere e individuare ulteriori spazi per la realizzazione delle missioni, della gestione e delle attività istituzionali dell'Ateneo in coerenza con la pianificazione strategica

RESPONSABILITÀ POLITICA

Prorettore Vicario, Delegato del Rettore alla Sostenibilità economica dello sviluppo immobiliare, Delegato del Rettore alla Didattica, Delegato del Rettore al Bilancio.

OBIETTIVO OPERATIVO CU.2.1

Creare una cabina di regia permanente con il territorio

LINEE DI AZIONE

Creazione di una rete di relazioni istituzionali con il territorio.

Stipula di accordi programmatici con Enti pubblici e privati per l'acquisizione di strutture anche in comodato d'uso.

Individuazione di spazi pubblici per una possibile loro riqualificazione in ambito universitario.

Valutazione della possibilità di acquisire terreni o fabbricati per la creazione di poli dipartimentali e/o di acceleratori d'impresa.

Valutazione delle forme contrattuali di acquisizione degli spazi e/o dei terreni.

Collaborazione con il Territorio nella progettazione degli interventi.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
CU.2.1.1 Creazione di cabina di regia con il territorio	0	1
CU.2.1.2 Studi di fattibilità relativi a terreni e/o fabbricati di interesse per l'Ateneo	0	≥3

OBIETTIVO STRATEGICO **CU.2**

Manutenere e individuare ulteriori spazi per la realizzazione delle missioni, della gestione e delle attività istituzionali dell'Ateneo in coerenza con la pianificazione strategica

RESPONSABILITÀ POLITICA

Prorettore Vicario, Delegato del Rettore alla Sostenibilità economica dello sviluppo immobiliare, Delegato del Rettore alla Didattica, Delegato del Rettore al Bilancio.

OBIETTIVO OPERATIVO **CU.2.2**

Manutenzione degli spazi e delle strutture dell'Università

LINEE DI AZIONE

Individuazione di tutte le possibilità di impiego degli spazi per la didattica, la ricerca, la terza missione e la riorganizzazione del personale.

Valutazione dei diversi possibili utilizzi così da esplicitare i contenuti e le implicazioni di ciascuna alternativa presa in considerazione degli aspetti ambientali, costruttivi, sociali ed economici.

Monitoraggio periodico sullo stato di sicurezza ed efficienza del patrimonio immobiliare dell'Ateneo.

Realizzazione del fascicolo degli immobili per tutte le strutture che fanno parte del patrimonio immobiliare universitario e relativo aggiornamento periodico.

Individuazione delle possibilità offerte da programmi di finanziamento pubblici, regionali e nazionali, nonché privati.

INDICATORI	VALORE INIZIALE	TARGET
CU.2.2.1 Monitoraggio nel triennio sullo stato di sicurezza ed efficienza del patrimonio immobiliare dell'Ateneo	0	3
CU.2.2.2 Realizzazione del fascicolo degli immobili per tutte le strutture che fanno parte del patrimonio immobiliare universitario	0	1

Università di Foggia

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

WWW.UNIFG.IT